

Dragone:

Posta: Via IV novembre 63
e-mail: dragonedronero@gmail.com
Telefono per abbonamenti:
0171/905461 (solo ore serali)

Sito internet:
www.dragonedronero.it

DRA GONE

LA VOCE DI DRONERO E VALLE MAIRA

NUMERO 8 - 31 agosto 2016

PERIODICO
APARTITICO
DI INFORMAZIONE
CRONACA CULTURA
VARIETA' SPORT

EURO 1,30

Dragone - Direttore Responsabile: FRANCO BAGNIS - Autorizzazione Tribunale di Cuneo n. 635 del 21.12.2011 - Editore: Essociazione culturale Dragone via IV Novembre 30 Dronero
Redazione: via IV Novembre 63, Dronero - Grafica e Stampa: Mondo Grafico Cuneo - San Rocco C. Cuneo - Abbonamento annuale 15,00 Euro - Conto corrente Postale n° 001003593983 intestato all'Associazione Culturale Dragone - Iscrizione al R.O.C. n° 22010 - Poste Italiane Spa - Spedizione in Abbonamento Postale - DL 353/2003 (Conv. in L. 27/02/04) Art. 1 Comma 1 - MP-NO / CUNEO

3 Il . di vista
Terrorismo e
libero arbitrio

3 Il metrò
delle Alpi

5 Il genepì
in Alta Valle

7 Stroppo:
l'Escolo de
mountanho



8 Appuntamenti
a Dronero
9 e in valle

11 Cartoline
dalla valle

15 La Pro
pronta
a scendere
in campo

16 Lettere al
giornale

AGOSTO

È un fine agosto in chiaro-scuro quello che ci troviamo a commentare.

Da un lato i dati appena diffusi dall'Istat, a livello nazionale, sulla diminuzione del clima di fiducia di imprese e consumatori italiani (l'indice è sceso sotto quota 100 per le imprese e a 109 per i consumatori, perdendo 2 punti percentuali). Dall'altro lato, e più localmente, la comunicazione in controtendenza dell'ATL (Azienda turistica locale) del cuneese sul record di presenze turistiche nella Granda in questo mese che si avvia alla conclusione, complice anche il bel tempo, a fronte di un luglio un più po' fiacco.

Secondo la previsione dell'ATL si potrebbe addirittura superare il dato dell'agosto 2015 e dal sondaggio eseguito dalla stessa agenzia su tutto il territorio provinciale pare che anche la Valle Maira possa ritenersi più che soddisfatta dell'andamento stagionale. Fatto questo che non può non rallegrarci. All'interno del nostro giornale, abbiamo dedicato uno spazio ad alcuni scatti che raccontano di borgate dell'alta Valle che tornano a nuova vita, curate ed invitate anche nei dettagli. È pur vero che si tratta per lo più di attività ricettive o di "secondo" case, ma è altrettanto vero che questi piccoli borghi rischiavano di essere del tutto abbandonati e dimenticati. L'altro aspetto interessante è il recupero degli edifici effettuati con la preoccupazione

di un corretto inserimento nel contesto abitativo montano. L'uso della pietra e del legno secondo tradizione ed anche l'inserimento di elementi architettonici più moderni, quali ad esempio gli ampi finestroni che possiamo vedere sovente nelle ristrutturazioni alpine, non stonano affatto e costituiscono nell'insieme un biglietto da visita che ci dice che - nonostante tutto - la montagna è viva.

Il tripudio di fiori che sovente ornano balconi, scale e finestre, oltre naturalmente ad arricchire di colori la pietra delle murature, sta anche ad indicare che le case sono vive e vissute: i fiori richiedono cura e per essere curati c'è bisogno di gente che abiti le borgate! Forse sarà solo per qualche mese, ma già questo ci induce a pensare che chi ha fatto investimenti, a volte anche rilevanti, in una casa in Valle lo ha fatto per poterci ritornare.

Accanto a questo aspetto, se vogliamo più paesistico, occorre citarne un altro affatto secondario: gli sforzi che fanno le varie proloco e piccole associazioni presenti sul territorio per dare vita ad iniziative - grandi o piccole, ma ognuna ugualmente importante - con l'intento di offrire ai turisti ed ai residenti appuntamenti curiosi, rievocativi ma anche innovativi. Iniziative che hanno il merito di unire anche la riscoperta delle tradizioni locali e la valorizzazione della cultura all'aspetto di tutela e conservazione del paesaggio e dei borghi alpini di cui abbiamo detto in precedenza.

Con l'auspicio dunque che le previsioni dell'ATL trovino conferma nei dati di fine stagione e che l'economia della montagna possa tirare il fiato, auguriamo a tutti ancora un buon scorcio d'estate!

ST

ECONOMIA

Agosto record per il turismo

Positivo riscontro anche in valle Maira

"Un mese di agosto da ricordare". Così il neo Presidente dell'A.T.L. del Cuneese Mauro Bernardi - in carica dal maggio scorso - descrive questo periodo estivo che ha portato in provincia di Cuneo molti turisti, sia italiani che stranieri. "Non posso che esprimere grande soddisfazione per i risultati che i nostri operatori ci stanno comunicando: questo è indice del fatto che il nostro territorio funziona. Abbiamo un turismo di qualità grazie al fatto che i principali elementi attrattori sono l'outdoor e la gastronomia. Strutture ricettive rispettose dell'ambiente, servizi ad hoc per gli ospiti, cortesia e genuinità fanno del nostro territorio una meta prediletta per le vacanze: ci dobbiamo credere tutti insieme".

"È un agosto record, quello che stiamo vivendo dopo un mese di luglio un po'



Frazione Vernetti di Marmora

"stanco". - dichiara il Direttore dell'A.T.L. del Cuneese Paolo Bongioanni - L'estate è partita tardi nel territorio del Cuneese, ma i frutti delle campagne che abbiamo messo in atto e che accompagneranno la promozione del territorio

fino alla metà del mese di settembre presentando le montagne attraverso le molteplici attività outdoor praticabili, finanziate grazie al fatto che siamo riusciti ad aggiudicarci dei progetti europei, stanno dando i risultati che ci au-

guravamo, soprattutto sui mercati stranieri in crescita già dal mese di luglio. Questa crescita, così significativa sul mese di agosto, non potrà che influire positivamente sui bilanci finali di arrivi e presenze turistiche, in quanto è il mese che genera i numeri più alti. Basti pensare che lo scorso anno, straordinariamente positivo per numero di turisti, se a luglio abbiamo registrato 46.651 arrivi per un totale di 158.836 presenze, nel mese di agosto i numeri hanno parlato di 57.944 arrivi e di 225.732 presenze. Si capisce così che un sensibile aumento percentuale nel mese di agosto influisca in modo determinante sull'intera stagione". L'A.T.L. ha sondato il territorio chiedendo ad operatori del turismo ed

RD

(continua a pag. 6)

A DRONERO

Passeggiata per la vita

In ricordo di Anna Brignone e Paolo Rubino

Domenica 25 settembre alle ore 9,30, prenderà il via da piazza XX Settembre a Dronero la "1ª Passeggiata per la vita". La manifestazione, nata per ricordare la scomparsa prematura di due nostri giovani, Anna Brignone e Paolo Rubino, vuole ricordare tutti i giovani della zona scomparsi anzitempo per i più svariati motivi.

Servizio a pag. 6

CALCIO

La Pro è pronta per la nuova stagione

Ne parliamo con il presidente Beccacini

Siamo alla via della nuova stagione agonistica di Eccellenza con la prima partita di Campionato in programma domenica 4 settembre e, come ogni anno, facciamo il punto della situazione con il presidente della Pro Dronero, Corrado Beccacini.

Servizio a pag. 15



30 giorni

A cura di Alessandro Monetti



Logo per i mille anni della Valle Maira

13 AGOSTO. L'Associazione Espaci Occitan di Dronero, in collaborazione con l'Unione Montana Valle Maira, ha bandito un concorso per la realizzazione del logo per la celebrazione dei 1000 anni della Valle Maira, evento che cadrà nel 2028. Il logo vincitore diventerà il simbolo ufficiale dell'anniversario "2028: Mille anni di valle Maira", e verrà pubblicato in tutte le possibili azioni di comunicazione e promozione territoriale curate dall'Associazione Espaci Occitan e dalle amministrazioni della Valle Maira. All'autore, o gruppo di autori, sarà consegnato un premio del valore di 500 euro. Il materiale per la partecipazione al bando di concorso dovrà essere spedito via posta ordinaria entro e non oltre sabato 26 novembre 2016. Il bando e gli allegati modelli per la partecipazione al concorso possono essere consultati e scaricati dal sito www.espaci-occitan.org.

Incidente in Valle

16 AGOSTO. Un escursionista è rimasto ferito gravemente in un incidente avvenuto attorno alle 10 sopra Acceglio, nel Vallone dell'Infernetto a oltre 2000 metri di quota. E' stato soccorso dai sanitari del 118, che hanno provveduto a trasportarlo al Santa Croce di Cuneo con l'elambulanza. L'uomo è ricoverato per diversi metri, mentre stava raccogliendo del ginepro.

3000 anni fa...

18 AGOSTO. Si è tenuto presso la Trattoria Al Drago Nero l'incontro dal titolo "3.000 anni fa in Valle Gesso". La dott.ssa Luisa Ferrero del Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo, ha illustrato attraverso la presentazione dei ritrovamenti archeologici locali alcuni aspetti relativi la vita quotidiana, i riti e rituali funerari delle comunità che abitavano la Valle Gesso in età preromana. La serata fa parte di un programma di iniziative promosse per far conoscere il patrimonio archeologico delle Alpi Marittime.

I Longobardi a Villar

20 AGOSTO. Presso il



Palo divelto da un'auto sulla provinciale Cuneo-Dronero

parco archeologico l'Arc Cannelum di Villar San Costanzo, si è svolta la Festa Longobarda Cannelum Langobardorum. Durante il weekend si sono svolti spettacoli di falconeria, giochi, visite guidate al complesso di San Costanzo al Monte, tiro con l'arco storico, simulazioni di combattimenti, didattiche nel castrum e nell'accampamento ed la rievocazione "Il ritorno dei Longobardi". Durante le giornate dell'evento è stata sempre aperta la "taverna longobarda" servendo birra, zuppa longobarda, carni alla pietra, porchetta e formaggi. Nell'ambito della manifestazione, all'ingresso del Parco Cannelum presso il "Cambio" era possibile convertire l'euro con il "Villarino", la moneta corrente durante la manifestazione. All'uscita i visitatori hanno potuto riconvertire i Villarini non spesi con l'euro.

"Strada del Vallone"

AGOSTO. Il Comitato per la riapertura della strada del "Vallone" di Elva continua la sua opera al fine di ottenere la messa in sicurezza della strada chiusa da oltre due anni. Il Comitato ha deciso di partecipare all'iniziativa del FAI: "Proteggi i luoghi che ti hanno fatto battere il cuore", invitando tutti a votare la "Strada del Vallone" per cercare di rendere nuovamente usufruibile la via più breve e naturale per raggiungere il paese.

Fermato ladro a Dronero

AGOSTO. A Dronero, un maghrebino di 36 anni è stato sorpreso in centro paese da un residente mentre stava sfondando la

porta di un'abitazione. Intervenuti, i militari l'hanno bloccato, trovandolo in possesso di attrezzi da scasso di cui l'uomo non ha saputo dare spiegazioni.

Film horror a Montemale

26 AGOSTO. Dal 26 agosto al 17 settembre, a Montemale, si terranno le riprese per la realizzazione di un film. Il lungometraggio, di genere horror, è diretto da Paolo Dematteis. Dematteis, 30 anni, è già conosciuto nel mondo televisivo per aver realizzato molti servizi per una trasmissione in onda su Italia Uno. La sceneggiatura è stata seguita da Giulio Ortolani. Il lungometraggio verrà realizzato in lingua inglese, permettendo così la distribuzione del film in tutto il mondo e la partecipazione nei maggiori concorsi internazionali di cinema. Per la distribuzione in Italia il film verrà completamente doppiato anche in lingua italiana. All'interno del cast del film anche una giovane promessa del cuneese, Biancamaria Botta, che vestirà la parte di uno dei sei protagonisti del lungometraggio.

L'allenatore della Pro subisce un furto

25 AGOSTO. Post partita nervoso a Madonna dell'Olmo. Le squadre (Pro Dronero e Olmo) sono da poco rientrate negli spogliatoi ma l'allenatore della Pro Dronero, Antonio Caridi, esce subito e riferisce ai dirigenti dell'Olmo di aver subito un furto. Al tecnico sarebbero stati sottratti dei soldi dal portafoglio.

"Scattiamo Dronero"

AGOSTO. L'associazione

"Dronero Cult" e "Fotoslow Valle Maira" inaugureranno sabato 10 settembre, dalle ore 17, presso i locali del Museo Civico Luigi Mallé, la mostra collettiva del concorso fotografico "Scat-TiAmo Dronero". Il concorso nasce nell'ambito dell'evento "Dronero, un borgo ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", giunto nel 2016 alla sua IV edizione.

L'iniziativa per fotoamatori ha contato oltre 30 iscritti. Ogni concorrente ha presentato alla giuria di esperti tre scatti, la cui selezione ha portato ad una rosa di diciassette fotografie scelte per qualità dell'immagine, originalità e attinenza al tema del concorso. L'organizzazione ha quindi assegnato alle tre fotografie che più hanno colpito la giuria un corrispondente premio, la cui consegna avverrà in occasione del vernissage della mostra.

L'esposizione delle fotografie selezionate avrà luogo nei locali del Museo Civico Luigi Mallé di Dronero, curato dalla professoressa Ivana Mulatero. La mostra "Scat-TiAmo Dronero" sarà visitabile fino a domenica 16 ottobre negli orari di apertura del Museo (sabato e domenica dalle 14.30 alle 19; lunedì 12 settembre apertura straordinaria per la Festa di Madonna di Ripoli dalle 14.30 alle 19), con ingresso libero.

Festival di corali Val Mairo Chanto

AGOSTO. Il 3 e il 4 settembre 2016, a Marmora, verrà riproposto il Festival di corali folkloristica alpina "Val Mairo Chanto", nella sua settima edizione, curata dall'Associazione Pro Loco di Marmora, in collaborazione col Comune. Il programma del Festival prevede, nel pomeriggio di sabato 3 settembre a partire dalle ore 15 l'esibizione di sei gruppi corali nel suggestivo scenario di Marmora. Parteciperanno al festival il Coro "Monte Mucrone" di Biella, il Gruppo corale "La Baita" della sezione Alpini di Cuneo, il "Coro delle Mondine" di Novi di Modena, "I Cantorini delle 4 Province" di San Sebastiano Curone di Alessandria e il Coro degli "Amis d'la Madlana" di Fossano, insieme al Gruppo corale "La Reis" di San Damiano Macra.

brevi·brevi

Festa del Nostrale d'Alpe

Domenica 28 agosto a Canosio, in alta valle Maira dove ancora la produzione del tradizionale formaggio delle nostre valli ha tenuto piede nonostante le difficoltà legate anche alla quota, si è festeggiato con tanto di Fiera dei prodotti d'oc, le danze di Daniela Mandrile e con il portavoce della musica, delle tradizioni, delle leggende delle Valli Occitane, ovvero Sergio Berardo e i Lou Dal-fin che nel pomeriggio, dopo il pranzo organizzato dalla Pro Loco, hanno dato vita a un altro concerto di quest'estate contraddistinta da un tour prettamente montano.

Una giornata alla riscoperta dei sapori e delle tradizioni con un'impronta marcatamente occitana per dire, ancora una volta, che "Sem encar ici, aquells de las valadas, las valadas occitanas" (Siamo ancora qui, quelli delle vallate, le vallate occitane).

Ricordati gli alpini morti sotto Rocca la Meja

Canosio, martedì 16 agosto, si è ricordata la tragedia di Rocca la Meja, quando il 30 gennaio 1937 una valanga travolse un intero plotone di alpini del battaglione Dronero, che stava tentando di raggiungere il pianoro della Gardetta. Alle 11, davanti al cippo che ricorda le vittime, nell'alto vallone del Preit di Canosio, è stata celebrata una messa. L'iniziativa è stata promossa dal Comune di Canosio, Pro Loco e Ana.

Lo storico Carlo Giordano ricorda l'episodio: "La massa di neve staccatasi dalla parete di Rocca la Meja inghiottì una trentina di militari della 18ª Compagnia, comandata dal capitano Noè Trevisan. I morti furono 23, sette salme vennero recuperate soltanto nella tarda primavera con lo scioglimento della neve, tra il 14 maggio e il 3 giugno. L'inverno del '37 era stato inizialmente caratterizzato da un clima mite. Verso la fine di gennaio si erano però registrate numerose precipitazioni, tanto che in quota si era accumulato oltre un metro di neve, su un manto ghiacciato. Il 29 gennaio la 18ª Compagnia raggiunse il Preit, a monte di Canosio. Il giorno successivo, nonostante il vento di scirocco e gli inviti alla prudenza degli abitanti della piccola borgata, il capitano Trevisan ordinò di proseguire verso la Gardetta. A guidare la marcia un plotone di alpini sciatori. La tragedia avvenne nel tratto più insidioso, sotto la pietraia nord-occidentale di Rocca la Meja. Fu un concatenarsi di cause: l'aver scelto un itinerario di mezzacosta; la crosta di neve tagliata dal plotone di sciatori che precedeva la Compagnia; le racchette degli alpini che sprofondavano; la massa di neve fresca appoggiata su una lastra di ghiaccio; il vento di scirocco. Alle 13.30, un improvviso boato e il sibilo sinistro della slavina. La maggior parte dei caduti aveva un'età compresa tra i 21 e i 22 anni, il più anziano, il tenente Gino Marchioni, di Supino (Frosinone), 26".

A fine estate torna "Sport in piazza"

Torna per fine estate la manifestazione "Sport in piazza", 17ª edizione dedicata ai giovani appassionati di sport. L'iniziativa, in corso di organizzazione per settembre e ottobre, è promossa dalla Provincia di Cuneo in collaborazione con i Comuni e la delegazione provinciale del Coni regionale, allo scopo di avvicinare il grande pubblico degli appassionati sportivi alle diverse discipline, anche a quelle meno note. Nei giorni scorsi si è svolta in Provincia a Cuneo, alla presenza del consigliere provinciale delegato Rocco Pulitanò e della delegata del Coni Point di Cuneo Claudia Martin, una riunione per definire gli aspetti tecnici e organizzativi della manifestazione con i 37 Comuni aderenti. Erano presenti all'incontro i Comuni di Bra, Busca, Dronero, Marene, Peveragno, Robilante, Savigliano. Hanno scusato l'assenza i Comuni di Cervere, Cortemilia, Fossano, Guarene e Mondovì. A carico dei Comuni ci saranno i contatti con le associazioni sportive del territorio, oltre all'organizzazione locale dell'evento e il reperimento dei premi per l'estrazione finale. Il Coni provinciale provvederà alla copertura assicurativa e infortuni. La Provincia produrrà tutto il materiale informativo, manifesti, schede sorteggio per l'estrazione finale. Per info e contatti telefonare all'Ufficio Sport della Provincia al numero 0171-445432 o scrivere al più presto all'indirizzo mail

A Camoglieres in scena le "Milleforme" delle donne

Camoglieres (Macra) domenica 14 agosto. Donne in diverse declinazioni. Per volontà, per necessità. Per costrizione, talvolta. Il racconto con uno spettacolo di danza e teatro in serata di cinque artiste nell'ambito della rassegna "Notti sabbatiche".

Il titolo, "Milleforme", annuncia un'esplorazione nella sensibilità femminile, un'indagine attraverso la poliedricità della donna oggi, in tutte le sue mille forme "in un percorso - spiegano le organizzatrici - che sa di buono come la torta della mamma, la millefoglie". La regia è di Valentina Taricco e Elena Cometti. I costumi di Nicoletta Giuliano. Le tre cuneesi insieme a Valeria Ferro e Mara Olocco, sono anche interpreti dello spettacolo.

"La performance è itinerante per le vie del suggestivo paese della meravigliosa Valle Maira - spiega Valentina Taricco, ballerina professionista e insegnante di danza allo spazio Biodiversity di Cuneo. L'intenzione è di evocare i personaggi, le identità e le etichette che, spesso, una donna incarna sino ad arrivare alla eloquente immagine delle dea indiana Kali, la divinità dell'energia femminile attiva e dirompente, dalla potenza inarrestabile, erede dell'antica dea della morte e della trasformazione".

Quello di Macra era il terzo e ultimo appuntamento dopo gli eventi di Valdieri e Pietraporzio.

DRAGONE

Direttore responsabile: Franco Bagnis

Autorizzazione Tribunale di Cuneo n° 635 del 21-12-2011

Coordinamento di redazione: dragonedronero@gmail.com

Redazione: Luigi Abello (Sport), Alessandro Monetti (Cronaca locale) aless.monetti@gmail.com, Massimo Monetti (attività produttive, politica locale) massimo.monetti@polito.it, Ugo Mauro (mauro.ugo@libero.it), Italo Marino marinoitalo@gmail.com e Mario Piasco (valle Maira - piascomario@gmail.com).

Amministrazione: Sergio Tolosano (sergio.tolosano@gmail.com)

Collaboratori: FotoSlow Valle Maira, Mariano Allocco, Roberto Beltramo, Gabriella Codolini, Enrico Cortese, Sergio Aimar, Daniela Bruno di Clorafond, Gloria Tarditi e tutti coloro che, con tanta buona volontà, ci inviano materiale.

Per invio materiale: dragonedronero@gmail.com

Per contattare la redazione: redazione.dragone@gmail.com

Posta normale: Redazione Drago via IV Novembre 63 12025 Dronero

Telefono per abbonamenti: 0171 - 905461 (solamente ore serali) oppure dragonedronero@gmail.com

Telefono cellulare (solo urgenze): 329.3798238

Pubblicità: dragonedronero@gmail.com

Sabato 17 Settembre a Cuneo

"Corriamo per loro"

Solidarietà alla popolazione terremotata del Centro Italia

L'A.S.D. Dragonero, con il patrocinio della Fidal provinciale, organizza a Cuneo sabato 17 settembre una corsa e una passeggiata non competitiva di circa 6 km a scopo benefico. Il percorso sarà in gran parte lungo il Parco fluviale: ritrovo ore 14.30, partenza ore 16, iscrizioni presso l'impianto di sci di fondo e ciclismo del Parco della Gioventù, parcheggio presso la piscina.

Il ricavato, iscrizioni di € 4, sarà interamente devoluto alla scuola primaria di Amatrice (Ri), completamente distrutta dal terremoto, per acquisti di attrezzature sportive o ricreative in quella che sarà la nuova sede provvisoria. Al termine ristoro per tutti i partecipanti. Si ringrazia per la collaborazione il Comune di Cuneo e il Parco fluviale Gesso e Stura. Info: www.dragonero.org, Ezio Tallone: 333 4956229, Daniele Crosio: 333 5353481.

ALTA VALLE

Bahio di San Laurens

Domenica 7 agosto grandi festeggiamenti al Preit di Canosio



Una tradizione che risale al 1500 e che da decenni viene rievocata nella domenica più vicina al 10 agosto, giorno di San Lorenzo. Nella piccola borgata della Val Maira a 1540 mt di altitudine, i pochi residenti, i villeggianti e i simpatizzanti del luogo hanno assistito alla S.Messa, alla Processione per il paese con la statua del Santo portata a braccia da giovanissimi volontari che amano trascorrere le vacanze al Preit con famiglie ed amici. Nel pomeriggio la ricerca del nuovo "Abbà" dopo aver bussato di casa in casa, accompagnati dalla Filarmon-



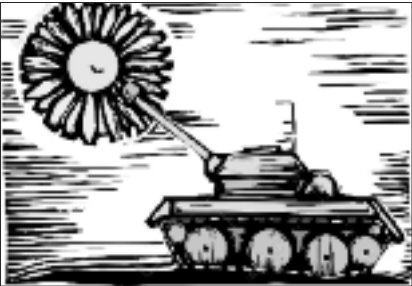
ica Morettese, costante ed affezionata presenza, la proclamazione del nuovo "Abbà" con lo scambio del tradizionale cappello e gli auguri e le congratulazioni con i presenti. Quest'anno il cinquantesimo "Abbà" in carica è donna, Gabriella Bollino, che sin da bambina frequenta la splendida borgata della valle Maira. In attesa dei festeggiamenti del

prossimo anno, per i cinquanta anni ininterrotti di Bahio, ancora un appuntamento importante: il 16 Agosto presso la lapide sotto Rocca La Meja, la Santa Messa in ricordo degli alpini travolti dalla slavina nel gennaio 1937. La locale Pro Loco ed i componenti della Bahio ringraziano i partecipanti e tutti gli sponsor.

IL . DI VISTA Terrorismo, arbitrio e libero arbitrio

di Italo Marino

Argomenti su cui si è detto e scritto molto: il primo è purtroppo di attualità, sugli altri si sono scervellati e talvolta scannati a vicenda pensatori vari, filosofi e teologi in testa. Io non trovo di meglio, per introdurre le mie riflessioni in proposito, che proporvi la lettura della poesia "Generale" di Bertolt Brecht, poeta, drammaturgo e regista tedesco (1898-1956) perché i poeti hanno il grande merito di dire cose importanti, concetti profondi, in modo conciso e comprensibile a tutti; sanno "parlare alla mente passando attraverso il cuore". E senza emettere giudizi di condanna, perché i grandi uomini sanno anche essere indulgenti.



Generale

Generale, il tuo carro armato

è una macchina potente:

spiana un bosco e sfracella cento uomini.

Ma ha un difetto:

ha bisogno di un carrista.

Generale, il tuo bombardiere è potente:

vola più rapido di una tempesta

e porta più di un elefante.

Ma ha un difetto:

ha bisogno di un meccanico.

Generale, l'uomo fa di tutto.

Può volare e può uccidere.

Ma ha un difetto:

può pensare.

Bertolt Brecht

Meravigliose, le scoperte e le invenzioni dell'uomo: macchine potenti che dissodano il terreno e falciano le foreste, aerei che trasportano centinaia di passeggeri; e farmaci che hanno debellato pestilenze, strumenti ottici che esplorano l'universo. E, ancor prima, quel "mito di progresso ... lanciato sopra i continenti ... che ruggendo si lascia indietro distanze che paiono infinite ... che sembra abbia dentro un potere tremendo ... la stessa forza della dinamite ..." Così Francesco Guccini nella ballata "La locomotiva". Già, anche la dinamite, che tanta fatica ha risparmiato all'uomo e gli ha procurato altrettanta sofferenza. Come dire non conta tanto il mezzo, ma l'uso che se ne fa. Allora non mi chiedo neppure se l'uomo ha inventato la clava per difendere la sua caverna o per esercitare il suo potere sulla compagna e sulla prole e darla in testa al cavernicolo dirimpettaio. Perché l'uomo fa di tutto, "può volare e può uccidere": in ognuno c'è la tendenza all'amore e all'odio, le pulsioni di vita e di morte, l'impulso a creare, aiutare, condividere, ma anche a colpire, demolire, distruggere, uccidere. Il pilota di un airbus può usare la sua competenza e la sua esperienza per portare merci e passeggeri lontano, a destinazione, o fare prua contro una montagna; l'autista può guidare un camion per trasportare gelati o falciare pedoni inermi come fossero birilli.

Per tornare alle parole del poeta, può volare e può uccidere, ma può pensare, e scegliere. Può scegliere di disobbedire al generale, al duce, al fhürer, al demagogo, allo sceicco e ai suoi accoliti.

Fanatismo e reclutamento di fanatici non sono cosa nuova: quel Pietro l'Eremita - che tanto eremita non era, visto che scorazzava per l'Europa incitando i cristiani a partire per scannare "infedeli" perché, diceva, "Dio lo vuole!"- beh, se non era fanatico lui!

L'uomo può pensare e discernere, tra guerra santa e terrorismo. Terrorismo è il massacro al Bataclan di Parigi e sulla Promenade des Anglais, per non parlare di episodi analoghi, tanti purtroppo; ma una carneficina opera di crociati, lo sterminio di popolazioni inermi da parte dei colonizzatori, lo sgancio di una bomba atomica su una città, la guerra in Iraq, e quello che avviene oggi in Siria e non solo, tutto questo non è forse terrorismo? Spacciato magari per guerra santa, evangelizzazione o esportazione della democrazia!

Pensare e discernere non è facile come può sembrare: per farlo correttamente occorre essere informati. Ma i mass media, così capillari, diffusi e potenti, ci propongono spesso una buona dose di disinformazione.

* * * * *

Dal terrorismo ci si difende con la prevenzione e la repressione, con il potenziamento e il coordinamento dei servizi di intelligence, i controlli e via scorrendo, ma la prevenzione deve passare anche attraverso la cultura, madre del dialogo, dell'incontro e della tolleranza.

"Liberté, égalité e fraternità" sono belle parole, così come giustizia sociale, solidarietà, rispetto dell'ambiente ecc. e in assenza di valori prosperano l'intolleranza e il fanatismo, e può esplodere "una rabbia antica che accende il cuore" (ancora Guccini) e spinge l'uomo a usare la macchina come strumento di morte.

La riscoperta di valori attraverso la cultura è la strada maestra, se non il toccasana, strada lunga e impervia, per combattere e prevenire i mali sociali e il terrorismo, poiché rende l'uomo più capace di distinguere il bene dal male, di agire non per arbitrio, ma secondo il libero arbitrio, cosciente delle proprie responsabilità.

Pochi anni fa il ministro Tremonti sosteneva che la cultura "non riempie la pancia"; oggi finalmente viene presa un po' più sul serio, se ne parla anche a livello europeo.

Ma la cultura ha dei costi e, tra il dire e il fare ... Staremo a vedere; ma parlarne è già qualcosa.

di Franco Bagnis

Assai ambizioso, se non addirittura utopico lo studio di una possibile soluzione ad uno dei nodi essenziali che la "Granda" ha da sempre avuto, quello dei collegamenti interni tra le varie aree territoriali della provincia.

Cose della Granda

Uno studio ambizioso per la mobilità della Granda

Il metrò delle Alpi?



Convogli storici nelle stazioni di Cuneo, Saluzzo e Costigliole

Da tempo si sapeva che era in corso un lavoro, affidato ad un gruppo di tecnici speciali-

sti, grazie ad un finanziamento della Fondazione CRC. Finalmente il 2 luglio scorso è

stato presentato a Cuneo uno studio intitolato significativamente "Metro-Granda".

Un lavoro assai complesso che poggia sulla rete ferroviaria della nostra provincia, sia quella attualmente ancora in funzione e sia sfruttando anche le tante linee ferroviarie che Trenitalia ha dismesso in questi ultimi anni: in particolare è stato illustrato un progetto che potrebbe essere messo in funzione in tempi abbastanza celeri e senza grandi spese.

Si tratta di un anello che ha come punti di appoggio Bra passando per Savigliano, Saluzzo, Cuneo e poi Mondovì. Questa prima realizzazione avrebbe il risultato di collegare ben 5 delle sette città principali della nostra provincia: sarebbe finalmente la realizzazione di quel "metrò delle Alpi", un nome che era stato dato all'inizio del '900, quando venne costruita la ferrovia Torino-Airasca-Saluzzo-Cuneo con la ulteriore diramazione verso Dronero. Sarebbe certo un primo grande passo per i difficili collegamenti interni di una no provincia, che usa trasporti prevalentemente su gomma, pur avendo un invidiabile rete di rotaie.

Ma è inutile farsi troppe illusioni: il trattamento che Trenitalia ha riservato alla Cuneo-Ventimiglia -Nizza non lascia spazio a grandi speranze!



Tappezziere

Imbottiture di divani, poltrone e letti anche su misura. Tendaggi

L. Matarase
di Fenoglio Giorgio

MATERASSAIO
Materassi in lana, ortopedici, in lattice, schiumati, doghe, ecc...

12100 Madonna dell'Olmo - Cuneo
Via Circonvallazione Nord, 50 - Tel. 0171 41 17 34

Perano Ivano

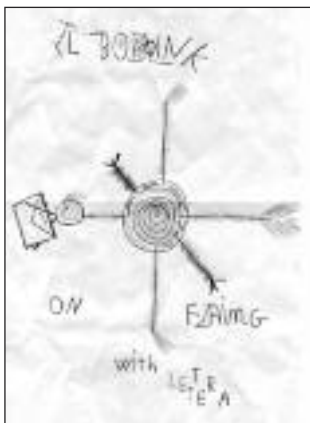
Legna da ardere

Nuova sede Tetti Borgetto - Dronero

Tel. 0171 - 905059 - 389 1141591

Bobolinko

di Gino Parola



LACERATO CIELO

Da piccoli strappi nel cielo grigio
Linguano a terra larghe
Fettucce gialle di chiarezza
Pallida.
Ma il vento lavora veloce,
S'apre ampia orizzontale
Lacerazione – Da cui / il
Vasto oceano turchese
Riversa / immota /vasta/
Cascata di luce bianca
Di singolare trasparenza.
Il Vento ripreso / il suo
Furioso rammendo /
Rapido oscura il cielo.
Ma ancor più ratto lo
Impetuoso e cocente sole
Riprende signoria del cielo tutto.
E di terra fustiga
Le zolle erbose
Scrocchianti d'arsura.

BSB

Corti i severi capelli corvini
Combattivo il profilo elegante
Piccole orecchie d'ambra
Ingemmano la negra chioma.
Fiori fasciano il morbido
Corpo / Le corolle danzano,
Danzano intorno
Alla pelle bruna.
Grandi mani gentili
Carezzano l'aria densa
Di luglio.
Sandali verdi zeppati
Sostengono la forte guerriera
Perfetto terminale di gambe
Agili nella corsa del vivere.
La voce di primula blu
Srotola gemme luminose
Dal corallo della sua
Bocca / Abitata dal mistero

GARINO FLAVIO

- Escavazioni • Demolizioni
- Realizzazione di scogliere
- Autotrasporti conto terzi
- Noleggio escavatori

Via Luisa Paulin, 21 12020 **Roccabruna** (CN) Tel. 335 5868672



DRONERO Via Giolitti, 33 - tel. 0171.905349 - Chiuso il giovedì

Marmora 3-4 settembre 2016

“VAL MAIRO CHANTO”

Festival della Coralità folkloristica alpina



Il 3 e il 4 settembre, a Marmora, verrà riproposto il Festival di coralità folkloristica alpina "Val Mairo Chanto", nella sua settima edizione, curata dall'Associazione Pro Loco di Marmora, in collaborazione col Comune. Il festival è una rassegna nazionale di canto corale che ha l'intenzione di portare nei nostri luoghi le tradizioni e la cultura di persone provenienti da terre e realtà differenti unite dalla stessa passione per il canto e la musica popolare. Il Festival cerca di coniugare VOCE e PAESAGGIO calando nella nostra valle la spontaneità e l'essenza del canto di montagna in modo che lo spettatore possa immedesimarsi totalmente in questa realtà e vivere un momento di bellezza. L'invito dunque giunga a tutti coloro che amano il bel canto e l'atmosfera particolare che regna nei paesi della nostra Val Maira. Il progetto nelle precedenti edizioni ha registrato la presenza di vari cori in rappresentanza di diverse regioni d'Italia. Val Mairo Chanto è infatti una delle più spettacolari manifestazioni locali della coralità e un irripetibile momento d'incontro di diverse culture musicali.

Il programma del Festival prevede, nel pomeriggio di sabato 3 settembre a partire dalle ore 15 l'esibizione di sei gruppi corali nel suggestivo scenario di Marmora. Parteciperanno al festival il Coro "MONTE MUCRONE" di Biella, il Gruppo corale "LA BAITA" sez. ANA di Cuneo, il "CORO DELLE MONDINE" di Novi di Modena, "I CANTERINI DELLE 4 PROVINCE" di San Sebastiano Curone di Alessandria e il Coro degli "AMIS D'LA MADLANA" di Fossano, insieme al Gruppo corale "LA REIS" di San Damiano Macra. Anche questa volta gli inviti non sono stati casuali: si è cercato di unire diverse modalità di canto corale. Sarà un viaggio: dal classico repertorio alpino del Coro Monte Mucrone, del Coro La Baita di Cuneo e del Coro La

Reis a quello di ricerca e recupero del patrimonio culturale delle Mondine di Novi dalla cadenza tipica del canto spontaneo emiliano a quella piemontese degli Amis d'la Madlana" fino al tipico canto Trallallero proposto dai Canterini delle 4 Province. Il festival inizierà alle ore 15: sarà articolato in tre concerti contemporanei in diversi angoli caratteristici della borgata Vernetti, il capoluogo del piccolo comune di montagna. Si terminerà con un momento di canto a cori riuniti. In serata ci sarà la cena, preparata dall'associazione Pro Loco, in compagnia dei cori e dei loro canti. Chi volesse partecipare è pregato di prenotarsi presso l'Associazione turistica Pro Loco Marmora ai n° 340 2322344 e 333 6865290 entro giovedì 1 settembre 2016.

Il coro "LE MONDINE DI NOVI" di Modena rimarrà a Marmora anche domenica 4 settembre. Alle ore 10 nella Parrocchia di Marmora ci sarà la Santa Messa e a seguire un altro loro breve concerto. La Pro Loco e il Comune di Marmora insieme a tutti gli organizzatori di Val Mairo Chanto sono lieti di invitare tutti coloro che vorranno intervenire e colgono inoltre l'occasione per ringraziare sentitamente coloro che sono stati negli anni precedenti gli ideatori della manifestazione e che hanno amichevolmente passato il testimone dell'evento a Marmora. Si ringraziano sentitamente tutti gli sponsor della manifestazione e in particolare la Banca Cassa di Risparmio di Savigliano che da sempre collabora alla riuscita dell'evento.

Tetti di Dronero

San Michele arcangelo

Venerdì 23 Settembre ore 19,30
Apertura festeggiamenti...
SERATA GASTRONOMICA "LA BAGNA CAUDA" con intrattenimento musicale. Prevendita presso TABACCHERIA DA CARLA E BAR PINO VERDE (ENTRO MERCOLEDÌ 21 SETTEMBRE) per informazioni Marino Guido 0171/917447 - 349/1912177. Seguirà dalle ore 23,30 SERATA GIOVANI con Dj FABRI FENOLI Ingresso libero.
ore 21,00
GARA a Pinacola individuale c/o area festeggiamenti.
Sabato 24 Settembre ore 14,30
GARA A PETANQUE a coppie sorteggiate, c/o campo sportivo
ore 19,30
XIII^ SAGRA DELL'AIOLI, cena a base di affettati, tomino, patate ed aioli, pane dei Tetti e dolce (per chi desidera prenotare tel. 0171/917447 - 349/1912177 o 347/6650294).
ORE 21,00 Serata danzante con L'orchestra "INES MANERA" ingresso libero
Dalle ore 24,00 SERATA GIOVANI con D J WOW Ingresso libero
Domenica 25 Settembre ore 11,00
MESSA SOLENNE animata dalla Cantoria Parrocchiale



ore 15,30
Canto del Vespro, Processione, Predica e Benedizione Eucaristica con la partecipazione della Banda Musicale di SAN LUIGI di Dronero. Al termine delle funzioni religiose, rottura delle pignatte e giochi popolari.
ore 21,00
SERATA DANZANTE CON L'ORCHESTRA SPETTACOLO "I BRAIDA" liscio e revival anni '60, '70, '80 - Ingresso libero
Lunedì 26 SETTEMBRE ore 14,30
GARA A PETANQUE a coppie sorteggiate c/o campo sportivo
ore 19,30
POLENTA CON SPEZZATINO, formaggio e dolce (per chi desidera prenotare tel. 0171/917447 - 349/1912177 o 347/6650294).
ore 21,00
Serata Danzante con la grandiosa Orchestra Spettacolo "MACHO" ingresso libero
ore 21,00
GARA a BELOTTE c/o BAR PINO VERDE
Tutte le manifestazioni si svolgeranno all'interno di padiglione (palchettato e riscaldato), funzionerà SERVIZIO BAR.

Istituto Virginio-Donadio

Corso per Perito Agrario

Presso L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Virginio - Donadio" di Cuneo sarà attivato, anche nell'anno scolastico 2016/2017 il percorso didattico serale, rivolto agli adulti, per il conseguimento del diploma di indirizzo tecnico, indirizzo tecnologico in "Agraria, agroalimentare e agroindustria" (nuovo nome dell'indirizzo per Perito Agrario); tecnico polivalente la cui figura professionale si è molto evoluta ed ampliata nel corso degli ultimi decenni al fine di innovare la pratica agricola e renderla sempre più compatibile con le crescenti esigenze di protezione e difesa dell'ambiente, senza trascurare il miglioramento degli aspetti qualitativi. Il percorso triennale è finalizzato a favorire il rientro in istruzione di coloro i quali, per i più svariati motivi, hanno interrotto gli studi senza conseguire un diploma o che intendono ottenere un secondo titolo di studio. Il percorso completo prevede 3 annualità. Le lezioni si svolgono in orario serale (dalle 19 alle 23) dal lunedì al venerdì). Il corso prevede l'utilizzo di tecnologie didattiche innovative e flessibili, adatte in particolare ad un'utenza di studenti lavoratori. Le prospettive al termine degli studi sono molteplici: imprenditore agricolo in grado di competere con i colleghi europei (i quali dispongono quasi sempre di un titolo di studi nel settore), tecnico presso la pubblica amministrazione (Stato, Regioni, Province, Comuni e Comunità Montane); tecnico presso organismi di collegamento e controllo (associazioni sindacali, associazione dei produttori, cooperative, Camere di Commercio, uffici di repressione frodi), direzione e amministra-

zione di aziende agricole, tecnico nel settore agroalimentare, tecnico nel settore commerciale (emporio enologico, consulenza vendita di prodotti dell'agricoltura e del giardinaggio), libera professione, accesso a qualunque facoltà universitaria. Il percorso serale agrario è una concreta risposta alle sempre maggiori richieste che negli ultimi anni giungono dal territorio. Il percorso serale è un'opportunità per implementare e valorizzare il lavoro e l'attività delle aziende agricole, agrituristiche, a conduzione diretta o meno ed al semplice cittadino che voglia incrementare o acquisire una specifica preparazione in ambito agro - ecologico o agro - alimentare. Il corso serale statale offre la possibilità di migliorare l'inserimento nel mondo del lavoro e fornisce un'importante occasione per tutti gli adulti per acquisire o potenziare le competenze lavorative e certificare la propria professionalità. L'iniziativa risulta molto interessante ad attrattiva anche per chi ha già un diploma e ambisce a conseguire anche il titolo di Perito Agrario. Le principali materie di indirizzo sono produzioni vegetali e animali, Biotecnologie agricole, Economia estimo e marketing dei prodotti agricoli, Chimica agraria e Trasformazione dei prodotti, Lingua Inglese, Disegno tecnico, Genio rurale e Ecologia. L'iscrizione e la frequenza sono gratuite, fatto salvo le normali tasse scolastiche e la quota assicurativa obbligatoria richieste in qualsiasi Scuola Statale. Per l'accesso al primo periodo didattico (primo anno) è sufficiente il diploma di scuola secondaria di primo grado (terza media), mentre per l'accesso al secondo periodo didattico (secondo anno, corrispondente alle classi terza e quarta del percorso diurno) è necessario possedere l'ammissione alla classe terza di una scuola superiore o un diploma di qualifica professionale. Per maggiori informazioni e per le iscrizioni è possibile rivolgersi direttamente alla segreteria dell'IIS "Virginio - Donadio", via Savigliano 25, Cuneo, telefono 0171 65658, e-mail info@isvirginio.it.

MAICO

Problemi di udito?

DRONERO Farmacia Gavioli Viale Stazione, 19 - Tel. 0171 91.81.47 Il 1° lunedì di ogni mese ore 9 - 12,30	CUNEO Maico Corso Nizza, 33/B Tel. 0171 69.81.49
--	--

Vieni da Maico per sentire meglio!

Agricoltura delle vette:

Il genepi di Stroppo

Paolo e Silvia da ristoratori ad agricoltori e casari

Paolo Rovera e Silvia Massarengo vivono a Stroppo con i figli Nina, studentessa dell'Artistico, e Tommaso, che frequenta la scuola media in paese. Sono imprenditori turistici che sanno interpretare i tempi, rinnovarsi e restare sempre all'avanguardia. Nel dicembre del 1989 avevano aperto il ristorante "Lou Sarvanot", dal nome del leggendario folletto delle vallate occitane. Perché proprio a Stroppo? «Abbiamo entrambi qualche radice nella valle: Silvia è di Narzole, ma un ramo della famiglia è di San Damiano Macra. Io tornavo dopo un'esperienza a Torino, ma per metà sono di Stroppo. Abbiamo portato in valle una tipologia di servizio che non esisteva: una cucina semplice, quella occitana rivisitata con quello che forniva il territorio, leggera ma con gusto, con erbe, trote, agnello sambucano, e una cantina di qualità. Abbiamo voluto innovare rispetto alla fase del classico bollito, o degli improbabili gamberetti in salsa aurora». Le guide gastronomiche si accorgono presto dei due giovani: negli anni di impegno e di passione arrivano sempre numerose le segnalazioni e gli apprezzamenti da parte di giornalisti del settore. Comincia già nel 1991 con la prima edizione di "Osterie d'Italia" di Slowfood. A una fase di espansione segue un periodo di riflusso «Il turismo è cambiato. In una prima fase i clienti in gran numero



Coltivazione di genepi in frazione Morinesio di Stroppo

salivano in valle dalla pianura, affrontavano il viaggio anche per una cena. Poi sono arrivati i controlli per l'alcol, dopo s'è aggiunta la crisi. Sono cambiate le abitudini e s'è aperta la strada a un turismo diverso, consapevole ed esigente, di camminatori e di sportivi che ora affollano anche le vallate laterali sui percorsi occitani. «Così, dopo 26 anni di attività e dopo tormentati ragionamenti diurni e notturni, nel novembre del 2015 siamo giunti alla decisione di chiudere in via definitiva il ristorante "Lou Sarvanot", riservandoci così più tempo da dedicare alle restanti nostre attività: l'Azienda Agricola "La Freidio" e, in particolare, il "Caseificio del Sarvanot", quali naturale continuazione della "filosofia" del ristorante», spiega Paolo. Già nel 1997 avevano co-

minciato la coltivazione di piante officinali, scegliendo il genepi che si dimostra la specie più adatta all'altitudine e all'ottima esposizione dei terreni propri dell'azienda. «Si coltiva solo a una quota minima di 1500 metri, questo fattore limita la concorrenza. E poi la fatica è molta: tutto va fatto a mano, dall'aratura alla paciamatura». Imparando e sbagliando diventano produttori di fiori secchi apprezzati dai trasformatori, dai commercianti di Piemonte, Valle d'Aosta, e anche stranieri; tutto, **ça va sans dire**, rigorosamente biologico. Presto decidono di fare il salto e arrivare al prodotto finito: fondano un opificio per la produzione del "Liquore Genepi". Di un tipo particolare, non verde come siamo abituati: «Ho scelto di produrre il liquore con il metodo della sospensione

foto di Fulvia Serra
nome, continua l'esperienza del ristorante, **"Lou Sarvanot"**, appunto.

«Il caseificio l'abbiamo aperto nel 2012, in Borgata Cucchiales. È nato quasi per caso, quando abbiamo conosciuto una signora, una casara, che ci ha insegnato il mestiere e si è dimostrato una valida alternativa economica al ristorante. Usiamo esclusivamente latte proveniente dalla Valle Maira. È un piccolo contributo al mantenimento della gente in valle: grazie al caseificio un gruppo di giovani ha deciso di aprire una stalla in valle», commenta Paolo. Anche se manifesta una vena di rimpianto: «C'è meno spazio per la fantasia nel fare i formaggi, rispetto alla cucina del ristorante». Tuttavia anche qui l'originalità non manca: «Noi amiamo di più il formaggio a latte crudo, ma c'è spazio

Di fiore in fiore

Genepi, la più piccola delle Artemisie per un grande liquore

È una pianticella di Artemisia, della famiglia delle Compositae, che cresce spontanea ad alte quote in montagna e si sviluppa nei pascoli sassosi tappezzando con ciuffi argentei gli impervi dirupi alpini fino ai 3000 metri delle nostre Alpi Marittime e Cozie. Difficile raccoglierla per l'irraggiungibilità dei siti e, giustamente protetta da normativa, vien utilizzata da abili montanari che ne tagliano le sommità fiorite, riunite in forma di spiga color giallo, con un coltellino a roncola che non ne danneggi il minuscolo apparato radicale così da evitare l'estinzione di questa preziosa specie. Ritualità questa che rimanda ad altre storie - come la raccolta del vischio

tore di salute e virilità nonché dell'incorruttibilità materiale e spirituale, ancor oggi ci accompagna nei nostri brindisi con l'ormai millenaria esclamazione: 'Alla salute!' o 'A la santé!'. D'altro verso, come emblema di amarezza esistenziale espressa nel metaforico *"amaro come l'assenzio"*, ha dato il proprio nome ad una bevanda ritenuta intossicante di cui fecero uso celebri letterati e artisti nel primo Novecento per alterare il proprio stato di coscienza a stimolo della creatività. Celebre il quadro di Degas che ritrae individui sotto l'effetto di quella che vien pure menzionata come Erba dell'oblio viste le gravi conseguenze neurologiche originate dal



Piantine di genepi fiorita

foto di Fulvia Serra

col falchetto d'oro da parte dei Druidi - a connotare un autentico rispetto verso la natura che si esprime nella sacralità del gesto di chi ad essa si accosta per farla propria.

In Piemonte e in Val d'Aosta, per tradizione, è la base dell'omonimo liquore: il Genepi, amaro-tonico dal sapore particolare di fresca e intensa gradevolezza, ottima bevanda alcolica come aperitivo e vermouth, sia per stimolare l'appetito sia come digestivo. Un tempo, preziosamente serbato in tutte le case per la stagione invernale, era ritenuto indispensabile per combattere il freddo ed evitare il congelamento. Dato l'uso familiare, le ricette tramandate per la preparazione del Genepi variano una dall'altra per tempi, dosaggi e impieghi della pianta, pur rimanendo costanti i principali componenti del liquore: fiori e foglie, freschi o seccati, alcol a 95°, acqua e zucchero. Dalla narrazione degli anziani il Genepi era poi ritenuto un eccellente rimedio per il cosiddetto 'mal di montagna', che, negli individui sensibili alle altitudini più elevate, si manifestava con sintomi di vario tipo quali nausea, vertigini e giramenti di testa. Le varietà lessicali più usuali da noi sono *'genepin'*, a Limone *'erba argenta'* e a Entracque *'argentina'*.

Il Genepi è la più piccola delle Artemisie, nella botanica popolare distinte anche in 'masche e fumela' cioè maschio e femmina, di cui si contano numerose varietà pregiate per tisaneria e liquoristica, tra cui le *'pontica'*, *'glacialis'* e *'absinthium'*. Quest'ultimo, comunemente nota come Assenzio, fin dall'antichità, per le sue apprezzate proprietà terapeutiche, veniva offerto in premio ai vincitori delle gare fra le quadrighe in Campidoglio (Plinio). Anche detto 'Erba Santa' in quanto dispensa-

suo uso protratto.

L'Artemisia *'vulgaris'* è, tra tutte, la più comune e diffusa, dai monti al mare nei terreni poveri e incolti, lungo i margini di strade o nelle vicinanze di ruderi dove cresce spontanea e vivace, senza nulla chiedere, superando anche il metro in altezza. Molto ramificata, facilmente distinguibile dall'assenzio, già nel suo nome - dall'aggettivo greco *'artemés'* - sano/integro-, e da *'artemia'* che significa *'buona salute'* - si connota come pianta medicinale. E, proprio in virtù delle sue riconosciute doti digestive, toniche, regolatrici del sistema nervoso e soprattutto del flusso mestruale, si è guadagnata a buon diritto il titolo di rimedio principe dei disturbi femminili. *Erba delle donne* e pianta lunare dedicata ad Artemide detta anche Selene o Diana, casta dea della Luna e delle foreste, che per prima l'avrebbe scoperta - secondo la teoria delle segnature - è adatta a risolvere problemi di salute connessi ai liquidi corporei (sangue e linfa). Ma è anche tra le principali erbe di San Giovanni, chiamata anche *'Corona di San Giovanni'* bruciata scaramanticamente nei falò *'scacciadiavoli'* durante i riti del solstizio. Presso gli antichi greci veniva utilizzata per curare l'epilessia, detta *'mal della luna'* forse per la ciclicità sintomatica di questa malattia.

Simbolo augurale di buon viaggio, veniva dipinta sulla portiera delle carrozze come simbolo apotropaico per scongiurare gli incidenti stradali, uso passato poi alle automobili fino al 1930 (Cattabiani). Come ci riferisce l'Herbarium Apulei del 1481, fin dall'antichità si consigliava ai viandanti di portarne con sé un ramo per non sentire la fatica ed essere protetti durante il cammino, sia in senso fisico che spirituale.

Gloria Tarditi



L'attività casearia del "Sarvanot"

foto di Fulvia Serra



dei fiori sopra l'alcol con chiusure ermetiche. Il prodotto è bianco trasparente, sembra una grappa». Su iniziativa dell'Assessorato regionale alla Montagna, Università di Torino e produttori, è nata l'Associazione per tutelare il genepi e per promuovere il liquore tipico delle Alpi piemontesi e occitane. Presidente è Silvia Massarengo, la moglie di Paolo Rovera. La disponibilità al cambiamento è la caratteristica della filosofia di Paolo e Silvia: non si tirano indietro quando capita l'occasione di aprire un caseificio che, nel

per tutti: produciamo dal Nostrale di Stroppo ai Ciarafi», conclude Paolo. I formaggi del caseificio "Lou Sarvanot" sono venduti in tutta la valle, fino a Tetti di Dronero. In provincia e in regione tramite i grossisti.

Daniela Bruno
di Clarafond

Indirizzi: Massarengo Silvia, produzione formaggi esclusivamente con latte proveniente dalla Valle Maira, Stroppo, Borgata Cucchiales, 20, +39 380 5288852, www.lousarvanot.it, info@lousarvanot.it; <http://www.lafreidio.com>, Associazione per il Genepi, via Valmaira 19, 12025 Dronero, 331 8333433.

NUOVA PRODUZIONE

Serramenti & Persiane in ALLUMINIO e PVC

Installare serramenti in alluminio consente un **ISOLAMENTO TERMICO ed ACUSTICO** e presenta un notevole vantaggio per:

- RISPARMIO ENERGETICO
- MINORE MANUTENZIONE
- BENESSERE e CONFORT

VE-MA
COSTRUZIONI METALLICHE
LAVORAZIONE ALLUMINIO

Via Coduti sul Don, 42 - 12020 Villar San Costanzo (CN)
Telefono/Fax +39 0171 902321 • info@vermasnc.it

dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima - dalla prima -

Turismo record in agosto

amministratori riscontri sui grandi numeri di presenze turistiche che, grazie anche al meteo favorevole, hanno caratterizzato questo agosto in provincia di Cuneo. Ecco quanto ci è stato riferito.

Il titolare dell'Hotel Marguareis di Artesina, Sergio Ferrando: "Il mese di agosto ha visto un buon movimento di persone in settimana, con picchi incredibili nei weekend. Da sabato 13 a lunedì 15 Artesina è stata letteralmente invasa da persone che hanno soggiornato e vissuto uno spettacolare Ferragosto in montagna. Questo anche grazie ai moltissimi eventi organizzati che hanno animato le giornate e le serate dei turisti. L'onda lunga sta continuando: abbiamo quindi avuto un significativo, e direi anche incoraggiante, riscontro di presenze".

Matteo Eula, gestore del Rifugio Don Barbera in alta Val Tanaro comunica: "Stiamo lavorando bene, grazie anche al meteo che ci ha favoriti per tutto il mese di agosto. La strada Limone-Monesi è aperta e questo sicuramente incide notevolmente sugli arrivi. Le presenze 2016 registrano un leggero incremento rispetto agli anni passati, nonostante la stagione estiva sia partita lentamente, a causa delle previsioni meteo che spesso ci hanno penalizzati. Per il mese di luglio i turisti in arrivo sono stati per lo più tedeschi, mentre ad agosto sono aumentati gli italiani".

Alberto Anello, Sindaco di Casteldefino si dichiara soddisfatto: "Questo che stiamo vivendo è sicuramente un ottimo agosto in termini di presenze turistiche, per tutta la Valle Varaita. Casteldefino, così come le altre località in valle, ha organizzato per l'estate nuovi eventi, di qualità, capaci di attrarre nuovi turisti. L'essere parte del Parco del Monviso aiuta sicuramente a veicolare le informazioni e ad attrarre turisti amanti dell'outdoor, che qui possono vivere esperienze a 360° con trekking, escursioni in bici ed in mtb. Ristoratori ed albergatori hanno registrato un tutto esaurito".

Tutto esaurito per il Ferragosto anche al Campeggio Valle Gesso di Entracque dove i titolari Fabrizio e Manuela Fenocchio non hanno potuto soddisfare tutte le richieste di pernottamento dei turisti in arrivo. Ottimo mese, dunque, che ha visto l'arrivo di turisti sia italiani che stranieri, con in primis Olanda, Germania e Francia.

All'Hotel Regina delle Alpi di Pietraporzio la Sig.ra Maura Occeci si dichiara soddisfatta: "L'hotel è stato prenotato completamente per tutto il mese di agosto. Buone anche le prenotazioni per il ristorante. Qui si è registrato un maggior passaggio di turisti italiani rispetto agli stranieri ed il soggiorno medio è variato dai 5 ai 10 giorni".

Fabrizio Fea, titolare del Rifugio Viviere ad Acceglio, conferma i numeri positivi per la stagione estiva: "Il

Rifugio Viviere ha solo 5 camere ed ho avuto un tutto esaurito per tutta l'estate. Addirittura, per il weekend di Ferragosto, ho dovuto dirottare su altre strutture la prenotazione di più di 30 camere e la mia prima camera disponibile è per settembre. Il 90% dei turisti sono stranieri, con una crescita del 5% rispetto all'estate 2015; gli italiani salgono da noi so-



prattutto per pranzare al ristorante, ma pochi pernottano. Credo che tutta l'alta Valle Maira stia godendo di buoni numeri in termini di presenze".

Anche in Valle Tanaro successo di turisti. Il Sindaco di Ormea Giorgio Ferraris ci ha raccontato: "Da venerdì 12 a martedì 16 agosto le panetterie di Ormea sono state letteralmente prese d'assalto: code di persone si sono create fuori dai negozi per tutto il mattino e parte del pomeriggio. Impossibile poi trovare un parcheggio libero. Questo afflusso concentrato su agosto ha compensato un mese di luglio più tranquillo, che ha visto presenze turistiche concentrate solo nei fine settimana". Anna Doria, responsabile dell'Ufficio Turistico di Ormea ha confermato: "Nel mese di agosto abbiamo registrato un aumento consistente di turisti, soprattutto escursionisti stranieri: olandesi in primis, tedeschi, francesi, con passaggi provenienti anche da Repubblica Ceca, Lettonia, Europa dell'est,

Finlandia, Inghilterra ed America. Molti, sa italiani che stranieri, risalgono dalla Liguria unendo così alla vacanza marittima il piacere della montagna cuneese. Ho anche rivisto ad Orma - continua Anna Doria - un operatore francese conosciuto lo scorso anno in occasione della Borsa Internazionale per il Turismo Outdoor organizzata dal Comitato WOW,

tornato per raccogliere gli ultimi dettagli utili ad inserire Ormea e più in generale la Valle Tanaro come destinazione nei suoi pacchetti turistici dedicati al mare ed alla montagna".

Monica Rosso titolare dell'Hotel La Ruota di Pianfei si dichiara molto soddisfatta: "I soggiorni presso la nostra struttura durano in media 3, 4 giorni. Chi arriva da noi si dimostra interessato a visitare sia Cuneo che Mondovì. Noi offriamo a tutti la possibilità di scoprire l'intero territorio omaggiando gli ospiti di una cartellina con tutto il materiale informativo e promozionale utile per vivere una vacanza al top. In forte aumento rispetto agli anni passati le presenze straniere, molto al di sopra della media: l'hotel è stato riempito per tutto il mese di agosto. Il servizio piscina è sicuramente un plus che ci permette di accontentare famiglie e clienti più esigenti".

All'Hotel del Viale a Valgrana i titolari sigg.ri Lerda confermano un agosto positivo, in linea con gli anni

precedenti. I turisti che soggiornano presso la loro struttura sono per lo più francesi.

Anche all'Ufficio Turistico di Cuneo città i passaggi sono cresciuti in maniera esponenziale. In settimana si sono tendenzialmente riscontrati passaggi più concentrati il lunedì ed il martedì (con oltre 60 passaggi giornalieri), con passaggi più diluiti sugli altri giorni della settimana (media di 35 passaggi giornalieri). In molti richiedono mappe ed informazioni su itinerari in MTB (soprattutto olandesi e francesi) od escursionistici. Tra gli utenti di passaggio nei mesi estivi, hanno prevalso gli olandesi, i tedeschi ed francesi, seguiti da turisti di nazionalità Belga. Nelle ultime settimane si sono registrati anche parecchi passaggi di spagnoli (Valencia, Pamplona, Siviglia e Cordoba), australiani, americani, canadesi, con due passaggi anche dallo Sri Lanka. Gli italiani in vacanza qui provengono soprattutto dal centro-nord (Lombardia, Liguria, Veneto e Toscana). La permanenza dei turisti di passaggio a Cuneo varia generalmente dai 5 ai 15 giorni.

Raffaella Giordano, Insitours, gestisce la Casa del Fiume nel Parco Fluviale Gesso e Stura a Cuneo: "Assolutamente positivo questo mese di agosto, con molte presenze di turisti italiani e francesi. In questi giorni sto accompagnando un gruppo di turisti provenienti da Latina alla visita del Cuneese. Questo gruppo pernotta a Mondovì per 7 notti ed in 8 giorni visiterà il territorio, dalla montagna alle città d'arte. A settembre torneranno i turisti inglesi, qui da noi per 3 settimane. E poi ancora altri gruppi di inglesi sono in programma per ottobre. Abbiamo già firmato i contratti con operatori inglesi per quanto riguarda il prossimo anno: una grande soddisfazione".

Il Gruppo Alpini di San Damiano Macra e il Gruppo Alpini di Dronero

Commemorazione del Cap. Aldo Beltriccio

il prossimo 16-17-18 settembre

Medaglia d'Oro al Valor Militare nel 100° della sua morte sul Monte Pasubio nella Grande Guerra

P R O G R A M M A

A SAN DAMIANO MACRA

Venerdì 16 settembre 2016

Ore 21,00 Presso il Salone Parrocchiale "LA VALLE MAIRA e LA GRANDE GUERRA" presentata dallo scrittore e alpinista Vicentino Bepi Magnin e dal prof. Secondo Garnerò. INGRESSO LIBERO : Seguirà rinfresco offerto dal Gruppo Alpini di S.Damiano Macra

Sabato 17 settembre 2016

Presso il Salone Parrocchiale : Mostra itinerante "RICORDI di GUERRA" a cura di Cesare Einaudi

Ore 15,30

Ritrovo in Piazza Caduti : registrazione vessilli e gagliardetti

Ore 16,00

Sfilata per le vie del Paese con scoprimento Cippo ai Caduti della "Grande Guerra" E deposizione corone d'alloro alla targa in via "Capitano Aldo Beltriccio" ed alla lapide "Caduti di tutte le Guerre".

Ore 18,00

S. Messa nella Chiesa Parrocchiale animata dal Gruppo Corale "La Reis". Presenzierà Picchetto d'Onore del 2° Reggimento Alpini di Cuneo;

Ore 20,00

Cena presso "L'Oste di Fraire" di S. Damiano Macra. Tel. 0171-900056 / cell. 328-8311430 - Capo-Gruppo Diego NESSI 339-7802012

A DRONERO

Domenica 18 settembre 2016

Ore 9,00

Ritrovo in Piazzetta

Santa Brigida

: registrazione

vessilli e gagliardetti

Ore 9,30

Sfilata per le vie della Città sino a Piazza Al-

lemandi

Ore 9,45

Alzabandiera e deposizione corona al monu-

mento dell' Alpino

Ore 10,15

Ripresa sfilata verso Piazza Cap. Aldo Bel-

triccio

Ore 10,30

Deposizione corona d'alloro alla Lapide ri-

cordo del Capitano Aldo Beltriccio

Ore 11,00

S. Messa nella Parrocchia SS. Andrea e Pon-

zio

Ore 12,30

Pranzo su prenotazione presso "L'Oste di

Fraire" di S. Damiano Macra. Tel. 0171-

900056 / cell. 328-8311430 - Capo-

Gruppo Mario RIBERO 380-3264720 -

Capo-Gruppo Diego NESSI 339-7802012

(entro il 16/09/2016 e fino ad esaurimento

posti)



Podismo a Dronero

Passeggiata per la vita

Domenica 25 settembre alle ore 9,30, prenderà il via da piazza XX Settembre a Dronero la "1ª Passeggiata per la vita".

La manifestazione, nata per ricordare la scomparsa prematura di due nostri giovani, Anna Brignone e Paolo Rubino, vuole ricordare tutti i giovani della zona scomparsi anzitempo per i più svariati motivi.

Gli organizzatori hanno pensato allora alla "Passeggiata per la vita", benefica, non competitiva, con due percorsi (corto di 6,8 km e lungo di 11 km), adatti a tutti, tra Dronero - San Giuliano di Roccabruna - pista ciclabile di Dronero sulle rive del Maira - Ponte del Diavolo - Centro storico di Dronero. L'intero ricavato della vendita dei pettorali, ognuno di

5, sarà utilizzato per sostenere le case Ail, Associazione italiana contro le leucemie-linfomi e mieloma a Cuneo e #casaAnna del "Fiore della Vita" a Savigliano. Queste strutture, gestite in modo autonomo dalle due associazioni, sono un aiuto concreto per i pazienti con particolari patologie e necessità, e operano in stretto contatto con il re-

parto di ematologia dell'Ospedale S. Croce e Carle di Cuneo e il reparto S.C. Pediatria e neonatologia dell'Ospedale SS. Annunziata di Savigliano.

Partecipando alla passeggiata avrete occasione di ammirare le nostre due belle cittadine, attraversando le nostre colline e dando un aiuto concreto ai nostri amici pazienti, grandi o piccoli.

Ritrovo ore 8,30, partenza ore 9,30 in piazza XX Settembre, Dronero; possibilità di iscriversi fino a 30 minuti prima della partenza in piazza XX Settembre a Dronero; pettorale per il vostro amico a quattro zampe a € 3. Con il patrocinio dei Comuni di Dronero, Roccabruna e Saluzzo; con la collaborazione di Atletica Saluzzo, Asd Dragonero, Fidal Cuneo.

Pacco gara garantito ai primi 500 iscritti, targa speciale alla scolaresca e all'associazione più numerosa. Possibilità di fermarsi a pranzo in zona, con prenotazione, nei molti locali convenzionati con il "Menù dello sportivo". Vi aspettiamo numerosi, grazie.

Il Comitato Organizzatore

I locali convenzionati

MENÙ DELLO SPORTIVO

(Primo - Secondo - Contorno - Dolce O Frutta - 1/2 Acqua - Caffè)

€ 10

Albergo Ristorante Pizzeria Cavallo Bianco

Piazza Manuel di San Giovanni, 18 -Dronero - Tel. 0171 916 590

Locanda Occitana Ca' Bianca

Strada Paulin, 53 - Roccabruna - Tel. 338 197 4015

Galot Birreria Pizzeria (Menù Pizzeria)

Strada Valle Maira, 32 - Roccabruna - Tel. 0171 916607 - Cell. 333 650 4448

Bar Risto Pizze Blues Brothers

Via Acchiardi, 12 - Roccabruna - Tel. 0171 301 444

Bar di Grich

Strada Valle Maira, 187 - Roccabruna - Tel. 0171 917678 - Cell. 338 985 7901

Jonathan's Pub

Via 4 Novembre, 85 - Dronero - Tel. 338 980 2802

Taverna Paradiso 2

Via Montemale, 3 - Dronero - Tel. 0171 905 671 - 0171 916

377

€ 12

Pizzeria Il Cantuccio

Via Pasubio, 34 - Dronero -

Tel. 0171 917 632

Trattoria I Castagni

Strada Valle Maira, 32 - Roccabruna - Tel. 349 088 0296

Ristorante Bar Centro

Borgata Centro,4 - Roccabruna - Tel. 0171 917 330

Pizzeria Trattoria Ottocento

Via Giolitti, 24 - Dronero - Tel. 0171 174 0161 - Cell. 342 986

4741

€ 15

Albergo Ristorante Roccerè

Frazione Sant'anna, 135 -

Roccabruna - Tel. 0171 918

962

€ 17

Il Narciso

Strada Provinciale, 80 - Roccabruna - Tel. 349 736 4883

Ristorante Rosso Rubino

Piazza Marconi, 2 - Dronero -

Tel. 0171 905 678

€ 20

La Pineta

Piazzale Sant'Anna di Roccabruna - Tel. 0171 918 472

ELVA

Per la riapertura della strada

Il Comitato per la riapertura della strada del "Vallone" di Elva continua la sua opera al fine di ottenere la messa in sicurezza della strada chiusa da oltre due anni.

Non si tratta solamente di rendere usufruibile la via più breve e più naturale per collegare il paese dove il pittore Hans Clemer (il Maestro d'Elva) ha eseguito quello che da tutti è considerato il suo capolavoro alla viabilità del fondovalle, ma ha anche lo scopo di salvaguardare un'opera unica, frutto del lavoro e del sapere della splendida gente di Elva.

Per questo sotto il tendone

delle feste è stata allestita una suggestiva presentazione fotografica della storia di questa via sin dalla fine del '700.

Analogamente il Comitato ha deciso di "concorrere" all'iniziativa del FAI: "Proteggere i luoghi che ti hanno fatto battere il cuore". Invitiamo tutti a votare la "Strada del Vallone" in quanto riteniamo che un buon risultato possa essere la conferma che tutto ciò non sia solo qualcosa di indispensabile per garantire la stessa sopravvivenza dei pochi residenti, ma sia riconosciuta come un bene di tutta la comunità. **i.p.**

Alimentari da Laura

TABACCHI - RIVENDITA PANE

RICARICHE TELEFONICHE

RIVENDITA RIVISTE

CONSEGNA A DOMICILIO

Strada Valle Maira, 22 - ROCCABRUNA (CN) - Tel. 0171.916204

A Stroppio il piccolo museo

L'Escolo de mountanho

Cartelle di legno, piedi sempre bagnati negli zoccoli

L'aula era piccola, piccola anche la stufa accesa con i pezzi di legno portati da ogni bambino. Per andare da casa a scuola s'andava sulla slitta, se c'era; altrimenti a piedi.

«Per sapere dove andare bisogna conoscere da dove arriviamo», sostiene Roberta Bottero, la volontaria che ci fa visitare "L'escolo de mountanho" nel municipio di Stroppio, in Borgata Paschero, alta Valle Maira, 1000 m s.l.m.

«L'idea di raccogliere il materiale per allestire questo piccolo museo era venuta nel 1991 ai ragazzi del convitto di Stroppio, continuata poi dalle maestre Lucia e Adriana Abello con i ragazzi delle elementari di Dronero



L'aula con i banchi e la cattedra di legno, appesi grembiuli con il fiocco, alla pareti carte geografiche, in primo piano due cartelle di legno

nel 1994/95», spiega Roberta. Il museo è in due piccole

stanze: la prima raccoglie materiale scolastico dalla fine dell'Ottocento agli anni Settanta. Fa eccezione il quaderno di latino di Andrea Einaudi, studente nel collegio di Saluzzo nell'anno 1839/40: un cognome famoso, come quello del primo presidente della Repubblica italiana, nato a Carrù nel 1874, ma figlio di Lorenzo, nato proprio a San Damiano Macra.

Tra il materiale d'epoca, salvato dall'erosione del tempo, ci sono pagelle, quaderni neri con filo rosso, carta assorbente, registri, documenti di insegnanti, fotografie di classi con i bambini che fermi accanto alla maestra fissano l'obiettivo.

Sono esposti i lavori di ricerca degli scolari degli anni Duemila che hanno ri-

costruito la vita dei loro nonni, e dei nonni dei nonni, quando la valle era molto abitata, tanti i ragazzini che andavano a scuola con maglioni e calze di lana, immaginiamo filata dalle madri che allevavano le pecore sambucane. Ai piedi "costantemente bagnati", scrivono, gli zoccoli. Venivano a scuola dalle undici borgate di Stroppio, case arrampicate sul versante soleggiato della valle, quello settentrionale come San Martino, l'ultima borgata prima del vallone di Elva.

Non c'era televisione, non si leggevano giornali. Per imparare a conoscere e ad evitare i pericoli c'erano, appesi nelle aule, i manifesti dell'Inail, testimoni di un mondo scomparso. Grandi, con figure colorate di bambini e ragazzi in situazioni della vita di ogni giorno ma potenzialmente pericolose. Un grande sole e l'avvertimento di evitare un'insolazione; coprire gli occhi per non essere accecati dai chicchi di grano durante la mietitura; fare attenzione ai calci delle bestie; non toccare le bombe nei campi; non legare al polso la corda che tiene un animale; non cadere dagli alberi... E anche i primi consigli su come affrontare l'incontro tra pedoni e auto. Colpisce la grafia accurata frutto di lunghi e faticosi esercizi forse indispensabili in un tempo senza compu-



La storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970.

foto di Fulvia Serra



Quaderno di aritmetica.

ter e stampanti.

In una vetrinetta il volume dell'atlante geografico "muto" del 1913, senza nessuna indicazione per allenare gli allievi a riconoscere e indicare paesi, montagne, città.

Nella seconda stanza è ricostruita un'aula con i banchi di legno a due posti con sedile reclinabile, il foro per il calamaio in ceramica, il gancio per la cartella a lato. Sopra libri, pennini, e incredibili cartelle... di legno;

dietro la cattedra appesi i grembiulini neri con il grande fiocco blu. Pendono dai muri, accanto alle carte geografiche, le foto del re Vittorio Emanuele III e del generale Armando Diaz.

Daniela Bruno di Clarafond

L'escolo de mountanho, Borgata Paschero, 12, Stroppio. Visite scuole su prenotazione, Municipio di Stroppio, tel. e fax 0171 999112.



Quaderno di latino, allievo Einaudi Andrea, studente nel collegio di Saluzzo nell'anno 1839/40.

Foto di Fulvia Serra.

Nel mese di Agosto, quando normalmente le notizie sono poche, nei giornali fioriscono i racconti. Questo il racconto che vi proponiamo.

Primo capitolo. Un bel cane di grossa taglia vaga sulla tangenziale di Fossano in una limpida mattina di agosto, un automobilista lo scorge nel momento in cui si appresta a percorrere la rampa di immissione alla tangenziale, la velocità è limitata ed il cane si trova, proprio in quel momento, sulla destra della carreggiata. Stringere la bestia impaurita verso il guard-rail non è molto difficile, lo spazio è sufficiente, l'automobilista scende e si avvicina al cane che si lascia facilmente accarezzare, è bagnato, un po' sporco, ma non è in cattive condizioni. È scappato? è stato abbandonato? chi lo sa! Proprio in quel momento si ferma una furgonetta, si tratta di un elettricista che si sta recando al lavoro. Con un pezzo di filo elettrico i due improvvisano un guinzaglio, il cane è mansueto e si lascia docilmente infilare il collare di fortuna, è assolutamente importante impedire che per un nonnulla il cane si spaventi e si metta a correre di nuovo per la strada.

A questo punto si apre il secondo capitolo. Uno dei due, mentre il secondo coccola il cane, telefona al 112, la telefonata viene passata alla stazione dei Carabinieri di Fossano. L'automobilista aveva

già vissuto un'esperienza simile, telefonare ai Carabinieri perché presenti sul territorio, informarli su una situazione potenzialmente pericolosa per la circolazione aumenta la probabilità che la macchina burocratica si muova più velocemente. Infatti prontamente il carabiniere al telefono contatta il canile di competenza che deve intervenire in casi come questo.

Il canile non risponde, le chiamate si ripetono, ma il risultato non cambia. "Che facciamo adesso brigadiere?" "Già che facciamo?" risponde il brigadiere. Nasce uno scambio di frasi, fitto fitto, tra i due, entrambi cercano una via di uscita ad una situazione che si sta complicando, l'elettricista nel frattempo telefona al cliente da cui era diretto inventando una scusa per giustificare il ritardo, stessa cosa fa, di lì a poco, l'automobilista che a quell'ora avrebbe dovuto già trovarsi a Torino. Dal cappello del brigadiere spunta una soluzione "tra Fossano e Marene c'è un canile, portatelo lì, poi in qualche modo si troverà il modo di sbrigare la parte burocratica". A questo punto i due devono caricare in macchina il cane, l'operazione non è banale l'animale è giovane e robusto, con una signora dentatura, purtroppo è difficile spiegarli che lo stanno salvando da una brutta fine. Il guinzaglio di fortuna è quanto mai di fortuna e ad un primo tentativo di trascinamento il cane pianta ben solide le zampe in avanti, che fare? Una coperta la soluzione, buttata una coperta per terra, il solito plaid che tutti hanno nel baule, i due portano il cane sopra, prendono i quattro angoli ed alzano la coperta, il gioco è fatto, il cane così "barellato" viene portato in auto ed i due partono alla volta del canile.

Pochi chilometri e finalmente trovano il canile, scampanellata, arriva l'addetto che li gela all'istante, "non possiamo accettarlo, non abbiamo competenza".

Caspita, proprio adesso che sembrava fatta di nuovo in alto mare. Intanto il cane



viene fatto scendere, incomincia a giocare con alcuni gatti, nella sua innocente incoscienza è il più pacifico e tranquillo di tutti. Bisogna avere l'ok dall'ASL, questa l'ultima novità, ma come si fa a contattare l'ASL? Semplice si chiama il 118 che gestisce anche il servizio di pronto intervento per animali feriti, il nostro non è ferito, ma facciamo finta che lo sia. L'operatrice del 118 non sa bene che fare, probabilmente è nuova del servizio, si sente che, sottovoce, chiede aiuto ad una collega, poi comunica ai nostri due che avrebbe provveduto a contattare il veterinario di guardia. Nel

frattempo l'addetto al canile telefona ai Vigili Urbani di Fossano, in fondo il respon-

sabile di un animale abbandonato è il primo cittadino del comune in cui l'animale viene individuato. Mentre il nostro cane continua a giocherellare con i gatti viene sottoposto al controllo microchip, come già i nostri due protagonisti immaginavano, il

microchip non c'è, così come non c'è medaglietta o collare. Il tempo passa, ecco che all'orizzonte, quasi in contemporanea, appaiono nell'ordine l'auto dei vigili ed una seconda auto, quella che poi risulterà essere l'auto del veterinario. I Vigili incominciano a preparare il solito modulo

"Dichiarazione Ritrovamento animale abbandonato" (o giù di lì) in cui, rigorosamente a mano, vengono scritti i soliti dati del nostro automobilista, i soliti che mille e mille volte sono stati dettati e scritti, sparsi in mille e più moduli accatastati in qualche scatolone su qualche polveroso scaffale. Intanto il veterinario, che il nostro automobilista ha scoperto essere un suo vecchio compagno di liceo che non rivedeva da un secolo, autorizza il canile ad ospitare il cane e avvia la procedura burocratica. Per i due protagonisti si avvicina il fine avventura, il cagnone viene preso in custodia dall'addetto del canile, non sa, poverino che gli aspetta un futuro non proprio felice. Certo meglio che finire sotto un'auto, ma pur sempre chiuso in un canile. Pubblichiamo una sua foto sperando che qualche lettore di buon cuore voglia riservare all'inconsapevole protagonista un futuro migliore. L'automobilista e l'elettricista si salutano, salgono sulle loro autovetture e cercano di recuperare il tempo "diversamente impiegato", siamo sicuri che non lo considerano "tempo perduto". Ma come in ogni racconto che si rispetti non può mancare "la morale". Siamo un popolo strano, un popolo di "singoli", capaci di slancio, di inventiva, capaci di andare anche molto oltre le mansioni e le direttive specifiche, come si usa dire oggi, "problem solving".

In fondo il carabiniere poteva semplicemente limitarsi a continuare con le telefonate al canile "fantasma", invece si è inventato una soluzione. Dove però andiamo in crisi è nella vi-

sione d'insieme, quando finisce il singolo ed incomincia il collettivo, lì diamo il peggio. Forse molto semplicemente perché chi organizza il servizio per la collettività continua a ragionare "da singolo". Recuperare un animale abbandonato non è cosa semplicissima, chi si ritrova in quella situazione, senza attrezzi, magari in giacca e cravatta, ha bisogno che arrivi nel minor tempo possibile qualcuno che prenda in carico l'animale. Le questioni burocratiche, anch'esse necessarie, devono arrivare dopo. Invece nel corso del racconto potete notare come ogni interprete istituzionale si trovi a recitare la propria parte in modo magari diligente, ma in un ruolo circoscritto che ne limita l'operatività. È un po' come, prendendo camera in un hotel, si dovesse poi contattare un'impresa di pulizie per far pulire la camera, una lavanderia per gli asciugamani del bagno, un bar per far portare la colazione ed un ristorante per avere la cena. Per gli hotel non funziona così, per la burocrazia italiana invece sì.

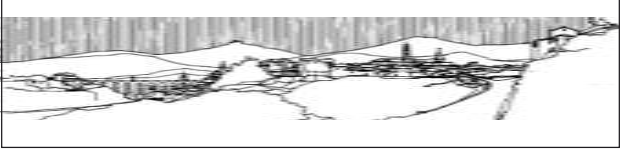
T. Clavus

Con Daniela Mandrile

Corsi di danze occitane per principianti

- ROCCABRUNA Centro Sportivo Val Maira (Via Acciardi 12) da Venerdì 7 Ottobre
- CARAGLIO Salone Comunale (Via Contardo Ferrini) da Mercoledì 5 Ottobre
- CUNEO Salone dei Salesiani (Via San Giovanni Bosco) da Lunedì 10 Ottobre
Corsi a cadenza settimanale - per 10 lezioni - dalle 21 alle 22.30
Informazioni e iscrizioni: Tel. 339 7950104

Appuntamenti a Dronero e dintorni



Fino a domenica 18 settembre
Dronero - Festeggiamenti patronali di Madonna di Ripoli e Foglienzane, Capoluogo e Località Foglienzane
Da lunedì 29 agosto a sabato 3 settembre: alle ore 20.30 in preghiera verso Foglienzane dal Pilone di Viale Sarrea. Alle ore 21: santa Messa ed Omelia. Sabato 3 settembre: alle ore 18.30 Aperitivo in musica in Piazza San Sebastiano a Dronero.
Alle ore 20.30, dal Pilone di Viale Sarrea fiaccolata verso la Chiesa. Alle ore 21: Santa Messa ed Omelia, seguirà rinfresco e biscottata. Domenica 4 settembre: alle ore 11 s. Messa solenne per tutta la popolazione con la partecipazione della Cantoria “S. Cecilia”. Alle ore 15.30: Vespri, Processione, Predica, Benedizione Eucaristica e dei bambini.
Al termine delle funzioni giochi popolari per i bambini (rottura pignatte e altri giochi). Sarà presente la Banda musicale “San Luigi” di Dronero. Martedì 6 settembre: alle ore 10, Festa liturgica della Natività d Maria SS. Santa messa ad onore della Madonna.
Da lunedì 5 a venerdì 9 settembre: alle ore 20.30 raduno attorno al Pilone di via Vecchia di Ripoli e pellegrinaggio a piedi verso il Santuario. Alle ore 21.00: S. Messa ed omelia.
Venerdì 9 settembre: alle ore 20.30 Gara a Belotte al lancio senza accuso solo La Belotte presso il Bar Galliano di viale Stazione. Premi a coppia: 1° € 500, 2° € 360, 3° € 280, 4° / 6°€120, 7° / 12° € 70. Iscrizione € 10, si richiedono 96 coppie.
Sabato 10 settembre: in Parrocchia sarà disponibile un sacerdote per le confessioni dalle ore 8 alle ore 10 e dalle ore 17 alle ore 19.
Dalle ore 14.30 alle ore 16.30: gara di pesca alla trota in località canale Marchisa. Iscrizione 15. Premi in oro e in natura. Regolamento e iscrizioni: Bar Roma e Rovera Pesca. Info: 0171-918326. Alle ore 20.15 raduno al Pilone di Ripoli. Alle ore 20.30: solenne fiaccolata verso il Santuario di Ripoli. Alle ore 21: s. Messa e Omelia nel Santuario. Concerto della Corale “Cantus Firmus”.
Domenica 11 settembre: alle ore 8 e alle ore 10, al Santuario, Messe per i benefattori.
Alle ore 9.30, 11 e 18.30: messe orario domenicale. Alle ore 11 s. Messa solenne in Parrocchia con la partecipazione delle autorità, della cantoria s. Cecilia e distribuzione del pane benedetto. A partire dalle ore 14.30 fino alle ore 18: servizio Bus gratuito da Dronero fino al Santuario.
Alle ore 16: Vespri solenni presso il Santuario. Processione, affidamento a Maria della nostra comunità parrocchiale. Benedizione eucaristica. Al termine delle Funzioni, rottura delle Pignatte ed altri giochi per bambini. Sarà presente la Banda musicale “San Luigi” di Dronero. Alle ore 21.30: serata di musica e danze occitane con il gruppo “Lou Pitakass” presso Piazza Stazione.
Lunedì 12 settembre: alle ore 10 S. Messa al Santuario di Ripoli in suffragio dei Parroci e dei Massari defunti.
Alle ore 15: Celebrazione Mariana per i malati e gli anziani. Dalle ore 14 alle ore 18: servizio bus gratuito da Dronero al Santuario. Alle ore 14.30: Gara a petanque (a coppie sorteggiate con bocce vuote) – libera a tutti presso A.S.D. Bocciofila Valle Maira. Alle ore 19: Gran Polentata presso Viale Stazione, 8 (salamino, polenta e spezzatino, torta) bevande escluse. Alle ore 21: grande serata di ballo liscio con Beppe Carosso presso Piazza Stazione. Ingresso libero.
Alle ore 22: fuochi artificiali. Punti di osservazione consigliati: Centro città zona Cinema Teatro, Punto panoramico Via S. Lombardi, Ponte Nuovo. Da martedì 13 a sabato 17 settembre: alle ore 10, s. Messa al Santuario di Ripoli.
Domenica 18 settembre: alle ore 17, s. Messa di chiusura delle celebrazioni festive al Santuario. Durante tutto il corso dei festeggiamenti Luna Park in piazza XX Settembre. Durante tutti i festeggiamenti in Piazza Stazione servizio bar sotto tendone coperto con parquet.
Info: Comune di Dronero 0171-908703, www.comune.dronero.cn.it

Sabato 3 e domenica 4 settembre
Marmora - 8ª edizione Val Mairo Chanto
Sabato 3 settembre: alle ore 15 a Verneti ottava edizione del Val Mairo Chanto, festival della corallità folkloristica alpina, inizio manifestazione con esibizione dei singoli cori;
ore 18 canti a cori riuniti e rinfresco; ore 20 cena con i cori (prenotazioni per la cena entro giovedì 1 settembre al 340 2322344 o al 333 6865290) Cori Partecipanti: “Monte Mucrone” Biella; “La Baita” Cuneo; “Mondine di Novi” Modena; “Canterini delle 4 Provincie” Alessandria; “Amis d’la Madlana” Fossano; “La Reis” San Damiano Macra
Domenica 4 settembre: alle ore 10 nella Chiesa Parrocchiale Santa Messa animata dal Coro “Mondine di Novi” Modena
Info:www.comune.marmora.cn.it, proloco@comune.marmora.cn.it

Sabato 3 e domenica 4 settembre
Acceglio - L'Arrampicabirra Climbeer Festival
Sabato 3 settembre: alle ore 17.30 Patagonia con la Suerte Un viaggio di arrampicata: Cerro Torre e Fitz Roy; Incontro con le G.A. Luca Bianco, Daniele Macagno, Andrea Prette ed Enrico Turnaturi; in serata Polentata aspettando le luci, dopo il tramonto Luci sulla Provenzale, La Rocca illuminata da oltre 100 Fiaccole a cura di GlobalMountain
Domenica 4 settembre: ore 10 Lezioni di arrampicata per bambini e ragazzi con Nino Perino, costo 5.00 prenotazione obbligatoria: 334 8416041, info@campobaseacceglio.it
Salite con le Guide Alpine GlobalMountain Rocca Provenzale via normale – Rocca Castello Cresta Sigismondi – Grandi classiche e itinerari su richiesta Info e prenotazioni: Paolo Collo 328 1327953. In serata Musica Live con Window Shopfor Love acoustic set; Birre Artigianali e buon cibo: Carne alla griglia by Serial Grill; Spazio Yoga a cura di Andrea Pons: diplomato all'accademia di Yoga Sensibile di Roma, propone una pratica della durata di trenta minuti con l'utilizzo di pratiche prettamente energetiche derivate dalla Bioenergetica e dall'Hatha Yoga. Un'esperienza particolare che permette al praticante di entrare in contatto con il proprio corpo, l'energia del gruppo e della natura incontaminata della valle Maira! E' dall'ascolto e dalla presenza che scocca la scintilla per fare spazio al cambiamento. In collaborazione con Global Mountain, Bिरificio Trunasse e Campeggiare Senza Frontiere. Con il patrocinio di Maira S.p.A., Comune di Acceglio, Consorzio Turistico Valle Maira. Campeggio gratuito a Campo Base per gli amici arrampicatori.
Info: tel. 334-8416041

Domenica 4 settembre 2016
Elva - Camminare paesaggi - arpa e racconti
con Valentina Meineri (arpista) e Andr  e Bella (psicologa e scrittrice)
Ritrovo dalle 9.15 in borgata Serre, Elva Percorso al Colle San Giovanni e conclusione con aperitivo ore 13.00 Pranzo libero presso i locali di Elva: Agriturismo Artesin; Rifugio La Sousto dal Col; Locanda San Pancrazio - Quota: 10 euro (gratis sotto gli 8 anni) Iscrizione entro venerd  2 settembre: 3473898337(Sissi)Sabato 10 settembre

Sabato 10 settembre
Acceglio - Festa del Margaro
Ad Acceglio, si svolger  la Festa del Margaro. Info: Comune di Acceglio 0171-99013

Venerdi 16, sabato 17 e domenica 18 settembre
Dronero - Mostra del Cavallo di Merens
Venerdi 16 settembre: Transumanza dalla Valle Varaita. Discesa dagli alpeggi. Nel pomeriggio arrivo e sistemazione dei soggetti in mostra. Alle ore 20: cena per gli allevatori.
Sabato 17 settembre: alle ore 8.30 concorso di selezione dei soggetti di uno, due, tre anni, maschi e femmine.
Alle ore 14: inizio selezione delle fattrici junior, senior, senza puledro e non in produzione.
Alle ore 17.30: concorso “3 anni montati”. Alle ore 21: sfilata di cavalieri e carrozze per le vie del paese. A seguire dimostrazione di utilizzo a cura degli allevatori presso il ring della mostra. Domenica 18 settembre: alle ore 8.30 prosecuzione selezione delle fattrici junior, senior, senza puledro e non in produzione. Concorso soggetti da utilizzo “7° Memorial Erik Ghibaudo”. Alle ore 14.30: concorso di attacchi. Presentazione degli stalloni, presentazione soggetti vincitori e dimostrazioni di utilizzo. Alle ore 18: estrazione premi della lotteria.
Info: Comune di Dronero 0171-908703

Da venerdi 16 a domenica 25 settembre
Villar san Costanzo - Festeggiamenti patronali
Venerdi 16 settembre: Palio dei rioni Villaresi (organizzato da Pro Villar) Alle ore 20.30 Hamburgerata con salsiccia, patate e dolce. Alle ore 21: apertura del banco di beneficenza. Alle ore 21.30: serata disco con i Lanterna Magica alle ore 00.00 Pasta Party offerta dai massari
Sabato 17 settembre: alle ore 14.30 Gara a Petanque a coppie sorteggiate presso il campo sportivo parrocchiale.
Alle ore 15: rottura delle pignatte, mago Ticket... l'illusionista e truccabimbi. Alle ore 20: Ula al furn con antipasto, formaggio e dolce. Alle ore 20.30: tradizionale fal  sul Monte San Bernardo. Alle ore 21.30 serata liscio con Maurizio e la Band.
Domenica 18 settembre: alle ore 10.30 Santa Messa. A seguire alza-bandiera con la partecipazione degli alpini villaresi.
Alle ore 14.30: esposizione di prodotti dell'artigianato locale. Alle ore 16: Santa Messa solenne in onore dei SS. Martiri tebei Vittore e Costanzo, con processione nei tradizionali costumi d'epoca con le autorit  locali, con la banda musicale “Santa Cecilia di Costigliole Saluzzo”
Alle ore 21.30: serata serata latino americano con i Miniballerini
Luned  19 settembre: alle ore 14 Barba Brisiu e le sue sculture. Alle ore 14.30 gara a petanque a coppie sorteggiate presso il campo sportivo parrocchiale. Alle ore 19.30: tradizionale raviolata con antipasti e dolce. Alle ore 21: gara a belotte al liscio senza accuso presso il Bar Piazza. Alle ore 21.30: serata danzante con Sonia dei Castelli.
Martedi 20 settembre: alle ore 18 gara podistica “Ciciurun” con iscrizioni presso l'oratorio.
Alle ore 20 grande Polentata a base di polenta pignulet del Mulino Cavanna con spezzatino e formaggio. Alle ore 21: finale Palio dei Rioni (organizzato da Pro Villar)
Domenica 25 settembre: ore 9.30 Santa Messa e benedizione dei mezzi villaresi per le vie del paese. Alle ore 12: Disn  Agricul presso il tendone dei festeggiamenti (su prenotazione: 346 8221881 Lorena – 338 4287176 Luciana). Alle ore 14.30 Gara alla Baraonda aperta a villaresi e frazionisti. Alle ore 18.00 Gara dolciaria la tourta feita en c  aperta a villaresi e frazionisti. Alle ore 19.00: distribuzione di polenta, spezzatino e salsiccia riservata ai villaresi.
Info: Comune Villar San Costanzo, tel. 0171-902087

Domenica 18 settembre
Acceglio, B.ta Villaro - Festa dell'Addolorata
Domenica 18 settembre, in borgata Villaro di Acceglio, si svolger  la Festa dell'Addolorata.
Info: Comune di Acceglio 0171-99013

Da venerdi 23 a lunedi 26 settembre
Dronero, fraz. Tetti - Festeggiamenti di san Michele Arcangelo
Venerdi 23 Settembre: alle ore 19,30 Apertura dei festeggiamenti. Serata gastronomica “La Bagna Cauda” con intrattenimento musicale. Prevendita presso Tabaccheria da Carla e Bar Pino Verde entro mercoled  21 settembre. Per info Marino Guido 0171-917447, 349-1912177. Alle ore 21: Gara a Pinacola individuale c/o area festeggiamenti. Seguir  alle ore 23.30: Serata Giovani con Dj Fabri Fenoli. Ingresso libero.
Sabato 24 Settembre: alle ore 14.30 Gara a Petanque a coppie sorteggiate, c/o campo sportivo. Alle ore 19.30: 13ª Sagra dell'Aioli, cena a base di affettati, tomino, patate ed aioli, pane dei Tetti e dolce (per chi desidera prenotare tel. 0171-917447, 349-1912177 o 347-6650294). Alle ore 21 serata danzante con l'orchestra “Ines Manera” ingresso libero. Dalle ore 24 serata giovani con “DJ Wow”.
Domenica 25 Settembre: alle ore 11 Messa Solenne animata dalla Cantoria Parrocchiale.
Alle ore 15.30: Canto del Vespri, Processione, Predica e Benedizione Eucaristica con la partecipazione della Banda Musicale di Sa Luigi di Dronero. Al termine delle funzioni religiose, rottura delle pignatte e giochi popolari.
Alle ore 21: Serata danzante con l'orchestra spettacolo liscio “I Braida” e revival anni '60, '70, '80. Ingresso libero.
Luned  26 settembre: alle ore 14.30 Gara a Petanque a coppie sorteggiate c/o il campo sportivo.
Alle ore 19.30: Polenta con spezzatino, formaggio e dolce (per chi desidera prenotare tel. 0171-917447, 349-1912177 o 347-6650294).
Alle ore 21: Serata Danzante con la grandiosa Orchestra Spettacolo “Macho”. Ingresso libero.
Alle ore 21: Gara a Belotte c/o bar Pino Verde.
Tutte le manifestazioni si svolgeranno all'interno di padiglione (palchettato e riscaldato), funzioner  il Servizio Bar.
Info e prenotazioni: 0171-917447, 349-1912177 o 347-6650294.

MUSICA, CONCERTI, FILM E SPETTACOLI TEATRALI
Sabato 17 e domenica 18 settembre
Coro de “La Cevitou” – Valle Grana
La Cevitou organizza una rassegna di esibizioni corali con gli amici dei gruppi italiani e francesi. Il primo concerto si terr  alle ore 21 di sabato 17 settembre nella Chiesa di San Pietro di Monterosso. La domenica, invece, i cori ospiti animeranno le S. Messe nelle parrocchie di Monterosso, San Pietro e Pradleves.
Info: Ecomuseo Terra del Castelmagno, tel. 334-1316196, ecomuseo@terradelcastelmagno.it, www.terradelcastelmagno.it

MANIFESTAZIONI SPORTIVE

Giovedì 1 venerdì 2 e sabato 3 settembre
22° Rally internazionale delle Valli Cuneesi – Valli Maira e Grana
Giovedì 1 Settembre: ore 20.30 in Piazza Martiri – Dronero è in scena (ingresso libero) la finalissima di “Zenzero”, il “Tour dei Talenti” vetrina live del seguito programma del mercoledì sera di Trs radio, condotto e ideato dal saluzzese Andrea Caponnetto. Sul palco, in una sfida di tecnica e originalità, i venti migliori performers emersi nelle 10 tappe del concorso itinerante. Fra maggio e agosto, il talent ha dato vita in Granda ad oltre 90 diverse esibizioni, con più di 180 artisti.
Venerdì 2 settembre: Partenza della gara ore 17 piazza Manuel a Dronero a seguire le prime due prove: PS 1 MONTOSO km 23.38 ore 18.19 Bagnolo Piemonte-Bibiana. Riordino a Bagnolo ore 19.04. Festa Rally a Bagnolo Piemonte fra un passaggio e l'altro delle prove: show di musica e danza. PS 2 MONTOSO km 23.38 ore 21.19 col fascino delle notturne Bagnolo Piemonte-Bibiana.
Sabato 3 settembre: Partenza da Dronero ore 08.00 PS 3 Montemale km 11,70 ore 09,06 PS 4 Mad. Colletto km 14,93 ore 10,05 riordino/assistenza PS 5 Montemale km 11,70 ore 12,34 PS 6 Mad. Colletto km 14,93 ore 13,33 riordino/assistenza PS 7 Valmala km 19,39 ore 16,10 - riordino Rossana PS 8 Valmala km 19,39 ore 17,54
Info: www.sportrallyteam.it

Sabato 10 settembre
6 ore di Bernezzo – Bernezzo
La 6 Ore di Bernezzo è un evento sportivo consistente in una staffetta in mountain bike. Si partecipa in squadre suddivise in categorie di 2 o 4 componenti, oppure nelle varie categorie dedicate ai “Solo”, e si percorre per 6 ore “non stop” un circuito stabilito. Il percorso di 6800 m. circa offre un mix di strada bianca, divertenti single-track, sentieri, piccoli tratti d'asfalto e il nostro divertente “Toboga”, il tutto per un dislivello effettivo di 180 metri a giro. La 6 Ore di Bernezzo avr  inizio sabato 10 Settembre 2015 alle ore 12 e terminer  alle ore 18. L'evento   organizzato dal gruppo Bruta & Trinca Bikers in collaborazione con il Rampignado Team e FCI. Info: Federico 345-2549100, Stefano 348-6555508, Alex 339-8446469, www.rampignado.com, info@6orebernezzo.com

Sabato 10 e domenica 11 settembre
Valle Maira Sky Marathon 2016 – Marmora e Canosio
Sono aperte le iscrizioni alla quinta edizione della Valle Maira Sky Marathon che avr  luogo sabato 10 e domenica 11 settembre. Si dar  il via all'evento nella prima giornata, sabato 10 appassionati della corsa in montagna che vogliono mettere alla prova la propria preparazione.
Info: www.vallemairaskymarathon.com

ESCURSIONI E ATTIVIT  ALL'ARIA APERTA

Scoprinatura - Guida naturalistica e speleologo Enzo Resta
Info e prenotazioni (entro h. 17 nel periodo invernale / h. 18 nel periodo estivo, del giorno antecedente l'escursione): cell. 338-5811520, enzoresta@alice.it, www.scoprinatura.it

Sabato 3, venerd  9, domenica 11, mercoled  14, venerd  16, mercoled  21, venerd  29 settembre
Cammina Bosco - Elva
Escursione Culturale tra alcune Borgate di Elva: Borgata Castes (1622m), Viani (1835m), Laurenti (1805m), Garneri (1820m), Chiosso Superiore (1672m), Chiosso di Mezzo, Chiosso Sottano (1523m) e Mulino dell'Alberg (1515), attraverso un bellissimo bosco misto e fiorito (Percorso Naturalistico Didattico, attrezzato con pannelli informativi). Storia dei Piloni votivi e affreschi murali di Elva. Breve visita al mulino dell'Alberg. Al termine dell'escursione visita guidata agli affreschi di Hans Clemer nella Chiesa Parrocchiale di Santa Maira Assunta. Ritrovo: h 09.00 in Borgata Serre (1637m) Elva. Tempo di percorrenza: circa 5h percorso ad anello. Dislivello: +315m circa. Difficolt : Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10

Domenica 4 settembre
Lago Tempesta (2343m) - Marmora
Bellissimo specchio d'acqua circondata da imponente vette. Ritrovo: ore 09.00 localit  da concordare. Tempo di percorrenza: 5 ar. Difficolt : Escursionismo. Dislivello: n.c. Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Martedi 6 settembre
Bivacco Danilo Sartore (2440m), Croce Paesana, Colle del Sautron (2687m) – Acceglio
Il Vallo Alpino Fortificato. Ritrovo ore 08.00 localit  Saretto (1634m). Tempo di percorrenza: 6h a/r. Difficolt : Escursionismo. Dislivello +806m. Pranzo al sacco. Costo a persona: 10 .

Giovedì 8 settembre
Lago Nero (2246m) - Canosio
Bellissimo specchio d'acqua circondato dai larici. Ritrovo: ore 08.00 localit  Canosio. Tempo di percorrenza: 5h ar (anello). Difficolt : Escursionismo. Dislivello: +585m da Grange Selvest (1661m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

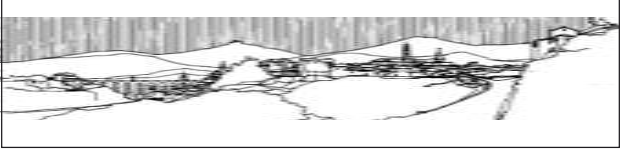
Venerdi 23 settembre
Altopiano della Gardetta, Passo Rocca Brancia (2620m) – Canosio
Conca erbosa di grande ampiezza ricca di splendida fioritura, circondata da cime di roccia calcare. Il Passo di Rocca Brancia (2620m), spartiacque con la Valle Stura e il Vallone dell'Oserot. Ritrovo: ore 08.00 Colle del Preit (2083m). Tempo di percorrenza: 6h circa ar. Dislivello: +537m. Difficolt : Escursionismo. Pranzo al sacco. Costo a persona 10

Domenica 25 settembre
Colle d'Enchiausa (2740m) e Bivacco Valmaggia (2335m) - Acceglio
Il colle di Enchiausa, inserito tra i monti Oronaye (3100 m) e Auto Vallonasso (2883 m), divide una delle zone pi  belle e interessanti di tutta la valle Maira. Ritrovo: ore 08.00 Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficolt : Escursionismo. Dislivello +1027m da Viviere (m1713m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Luned  26 settembre
Monte Cappel (2363m) - Prazzo
Ritrovo: ore 08.00 localit  da definire. Tempo di percorrenza: 6h ar. Difficolt : Escursionismo. Dislivello +926m. da Borgata Vallone (1437m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Venerdi 30 settembre
Monte Estelletta (2312) - Acceglio
Lettura del territorio. Ritrovo: ore 08.00 Acceglio. Tempo di percorrenza: 6h ad anello. Difficolt : Escursionismo. Dislivello +599m da Viviere (1713m). Pranzo al sacco. Costo a persona 10 .

Appuntamenti a Dronero e dintorni



NOTE: Le escursioni si effettuano a raggiungimento di un numero congruo di partecipanti. È facoltà dell'Accompagnatore sospendere l'escursione o cambiare itinerario in base alle condizioni atmosferiche e del percorso.

Accompagnatore naturalistico Marco Grillo

Info e prenotazioni: tel. 329-1695053 - Prenotazione obbligatoria www.alpicuneesi.it/guidenaturalistiche/marcogrillo/index.htm - www.jim-bandana.altervista.org

Mercoledì 28 Settembre

Cammina col Grillo: Monte Crosetta

Se vi siete sempre chiesti come mai ci sono tutte quelle piccole croci al Passo delle Crosette questa camminata è quello che fa per voi!! - Valle Grana – Monta Crosetta
 Dislivello: 500 m circa
 Durata: giornata intera
 Allenamento richiesto: Per escursionisti mediamente allenati
 Partenza: Castelmagno
 Rientro presunto: h 16,00 circa
 Costo: 15,00
 Info: Marco Grillo 329.1695053 - grylluscampestris@gmail.com

Compagnia del Buon Cammino

Info e prenotazioni: tel. 338-7908771, info@compagniadelfbuoncammino.it - www.compagniadelfbuoncammino.it

Domenica 18 settembre

“Sui sentieri della solidarietà e della salute” – Cartignano

Camminare per aiutare progetti sociali e partecipare alle cattedre ambulanti della salute.

In ricordo di: Erio Giordano. L'incasso sarà devoluto: pannelli illustrativi Danza Macabra di S. Pietro di Macra. Relatori: Dr. Lucio Piovani e Dr.ssa Monica Lacqua. Itinerario: Sentiero dei Caprioli di Cartignano. Durata: 2,3 ore. Programma: ore 9.30 Municipio di Cartignano. Ore 13 Pranzo (menù a sorpresa) presso Area Polifunzionale di Cartignano (15). Prenotazione obbligatoria entro venerdì 16/9, tel. 338-1698893. In collaborazione con: Comune e Pro loco di Cartignano.

MOSTRE ED ESPOSIZIONI

Fino a fine settembre

Mostra “... 11 Points of View” di Ivano Einaudi - Dronero

Dal 3 al 30 Settembre sarà allestita presso l'Enoteca Vino&Co. in Via Roma 33 a Dronero, la mostra ... 11 POINTS OF VIEW di Ivano Einaudi. L'inaugurazione avrà luogo sabato 3 settembre alle ore 17.30. "Il numero 11 rappresenta l'ottica della visione che oltrepassa i limiti: l'illuminazione, la capacità di vedere oltre le apparenze. Offre l'opportunità di applicare, alla vita quotidiana, una dote molto importante: catalizzare gli eventi e superare le prove che si incontrano. Soffermarsi a guardare le cose intorno a noi cercando di vedere oltre le cose stesse sembrerebbe una cosa inutile e difficile, ma lasciandoci alle spalle preconcetti e stereotipi scopriremmo un mondo nuovo e la bellezza che esso trasmette."

La mostra sarà visitabile fino a fine settembre in orario 9-12.30 e 16-19.30 (chiusura il martedì tutto il giorno e la domenica pomeriggio). Entrata libera. Info: tel. 0171-904212 - daniilo.vallauri@libero.it

“Lavorare in montagna.Valle Maira: mestieri di ieri ... di domani” – San Damiano Macra

Presso l'Info Point Maira Acqua Futuro di San Damiano Macra è allestita dal 25 marzo la nuova mostra fotografica “Valle Maira: mestieri di ieri ... di domani.” composta da 13 pannelli fotografici installati sul viale pedonale in Piazza Caduti. La mostra è costituita dagli scatti selezionati fra i molti realizzati dal fotografo dilettante Luca Ribero, incaricato dalla Maira S.p.A. di percorrere la valle e rappresentare attraverso immagini d'insieme, scorci e dettagli, i mestieri antichi e nuovi presenti sul territorio: mestieri antichi, tramandati per esigenza o per passione; mestieri necessari per la vivibilità e la fruibilità della valle; mestieri fondamentali per la salvaguardia del territorio; mestieri innovativi, che offrono nuove opportunità. ...

La mostra si inserisce nell'ambito dell'iniziativa “Le mostre itineranti di Maira Acqua Futuro”, nata nel 2010 da un'idea di Maira S.p.A. per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Maira SpA tel. 346-7973327, info@mairaspa.it

Dal 28 maggio 2016

“Le mostre fotografiche itineranti di Maira Acqua Futuro” – Valle Maira 2011-2016

Cinque anni di mostre fotografiche nell'estate 2016 tutte esp

ste in valle.

Sono visibili in Valle le seguenti mostre:

- “San Damiano e dintorni: prospettive di case, scorci di vita.” realizzata nel 2013, a Lottulo, frazione di San Damiano Macra, sulla piazzetta in prossimità della sede della Maira SpA;
 - “Valle Maira d'estate: Cammina, sali, corri, pedala ... fermati. Respira.” realizzata nel 2015, a Stroppo, lungo la strada provinciale 22, in prossimità del Bistrò-Alimentari L'Ape Maira;
 - “Foliage in Valle Maira: prima che le foglie cadano” realizzata nel 2011, a Celle di Macra, nel capoluogo, lungo il Sentiero degli acciugai;
 - “La Valle Maira vista dall'alto”, realizzata nel 2011, ad Acceglio capoluogo, borgo oltre Maira;
 - “Valle Maira d'Inverno”, realizzata nel 2014, a Chiappera, frazione di Acceglio, presso il Rifugio Campo Base;
 - “100 Anni di Energia in Valle Maira”, realizzata nel 2012, a Chiappera – Acceglio, presso la Centrale della Maira SpA “Delle Fie-Maurin”.
- L'allestimento delle mostre si inserisce nell'ambito dell'iniziativa: “Le mostre itineranti di MAIRA ACQUA FUTURO” nata nel 2010 da un'idea, e con il supporto organizzativo e finanziario, di MAIRA SpA, per valorizzare, all'interno di un articolato progetto di comunicazione, aspetti variegati e poco conosciuti del territorio, delle risorse naturali e della loro utilizzazione, del paesaggio e della cultura della Valle Maira. Info: Ufficio Maira S.p.A., tel. 346-7973327, e-mail: info@mairaspa.it

Fino al 18 settembre

“Gli ex-voto. Arte popolare e comportamento devozionale” - Castelmagno

Per il secondo anno consecutivo, i locali del municipio di Castelmagno ospitano una delle mostre che il Consiglio regionale del Piemonte mette gratuitamente a disposizione dei Comuni. Dal 30 luglio al 18 settembre 2016 sarà installata la mostra su pannelli riavvolgibili “Gli ex- voto. Arte popolare e comportamento devozionale”. La ricerca che viene rappresentata in questa mostra deriva da un progetto iniziato a metà degli anni '70 del professor Renato Grimaldi, che dopo aver fotografato, schedato e analizzato oltre 6.500 ex voto dipinti nel solo territorio piemontese, ha voluto trasformare la sua opera in volume. La banca dati che ne è scaturita ci consente di leggere le trasformazioni sociali, culturali ed economiche del nostro territorio. Il Consiglio regionale, in occasione dell'ostensione della Sindone del 2015 e della visita del Papa, ha voluto dare voce a un archivio che conserva immagini e informazioni

di beni culturali che provengono dalla tradizione popolare e che purtroppo a causa di furti e degrado sono già in parte andati perduti. L'allestimento della mostra nel municipio, come proposta culturale per gli abitanti ed i turisti che si troveranno a Castelmagno nell'agosto 2016, è ad opera del Comune di Castelmagno e del Centro Occitano di cultura “Detto Dalmastro”. Allestimento: dal 30 luglio al 18 settembre 2016, nel municipio di Castelmagno, piazza dei Caduti, 1.

Orario di apertura: da martedì a venerdì, orario 8.30–17; sabato: 8.30–12.30; giorni festivi: apertura in base alla disponibilità di volontari. Ingresso libero. Info: Fausto Arneodo, Comune di Castelmagno, tel. 0171-986110, castelmagno@ruparpiemonte.it, www.comune.castelmagno.cn.it

Mostra “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo” – Villar San Costanzo

Nella Confraternita del Gonfalone, attigua alla Chiesa Parrocchiale e da cui si accede alla Cappella di San Giorgio e alla Cripta dell'Abbazia benedettina, è allestita la Mostra Permanente “La Regia Abbazia di San Costanzo dalle origini al XVIII secolo”. La mostra ha lo scopo di divulgare e valorizzare, in modo sintetico, la storia e le testimonianze materiali e d'arte del cenobio. Per visitare Mostra, Cappella di San Giorgio, Cripta contattare: Giuseppe Bottero (Guida turistica abilitata), Tel. 346-6298855, e-mail: bottero@iciciu.it

Saletta Antica Tipografia - Dronero

La Saletta Antica Tipografia, sita in Via Giolitti 77 a Dronero, è una piccola esposizione di caratteri e storiche attrezzature per la Stampa Tipografica. Orario di apertura: dal lunedì al sabato 8-12 / 14-18, ingresso gratuito. Visitabile anche su prenotazione per gruppi e scolaresche. Info: Messaggerie Subalpine, Via Giolitti 79, Dronero, tel. 0171-918118

BENI MONUMENTALI, MUSEI E COLLEZIONI

BUSCA

Castello e Parco del Roccolo – Frazione San Quintino

Da giugno a ottobre 2016, riapre alle visite il Castello e Parco del Roccolo di Busca. Orari di apertura: la prima e terza domenica del mese dalle 14.30 alle 19. Intero 5, ridotto 3 (7-14 anni, >65 anni, Abbonamento Musei Torino Piemonte). Info: 349-5094696, castello.del.roccolo@libero.it.

CARAGLIO

Filatoio e Museo del Setificio Piemontese – Via Matteotti 40

La Fondazione Filatoio Rosso cura le aperture del Filatoio e Museo del Setificio Piemontese. Aperture: giovedì, venerdì e sabato dalle 14.30 alle 19 e la domenica e i festivi dalle 10 alle 19. Aperture straordinarie su prenotazione per scuole e gruppi. Info: Filatoio Rosso, Via Matteotti 40, Caraglio, tel. 0171-610258, 0171-618300, info@fondazionefilatoio.it, www.filatoioicaraglio.it

BERNEZZO

Il Museo dei Vecchi Mestieri – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Cuneo 50

Il Museo dei Vecchi Mestieri, un meraviglioso viaggio nel passato. Visitabile dal lunedì al venerdì su prenotazione, sabato dalle 14.30 alle 18.30 e domenica dalle 9 alle 12 e dalle 14.30 alle 18.30. Ingresso libero (offerta gratuita). Info: Tel. 0171-687300, cell. 347-0372171, 340-9837732, mail: autoriparazionimassa@gmail.com

Museo dei Fossili – Fraz. S. Rocco Bernezzo, Via Divisione Cuneense 65

L'esposizione di fossili – Attilio Dalmasso, raccoglie in nove vetrine circa 500 esemplari di fossili di tutto il mondo ed è il risultato di un'attività di ricerca, scambio e acquisto di oltre 35 anni e che dura tuttora. Visitabile su appuntamento telefonando allo 0171-687207. Info: Attilio Dalmasso, tel. 0171-687207, attiliodalmass@tiscali.it, www.pas-sionefossili.it

DRONERO

Museo Civico Luigi Mallè – Via IV Novembre 54

Il museo è visitabile da aprile a ottobre, sabato, domenica e festivi in orario 14.30-19; da novembre a marzo, sabato, domenica festivi in orario 14.30-18.30. Aperto su prenotazione per scuole e gruppi. Prezzo: intero 3, ridotto 2. Info: tel. 0171-909329 (attivo nell'orario di apertura), 0171-917080; mail: museo.malle@comune.dronero.cn.it; web: www.turismo.comune.dronero.cn.it

Museo Espaci Occitan – Via Val Maira 19 (ex caserma Aldo Beltriccio)

Il museo Espaci Occitan, completamente rinnovato con nuove postazioni multimediali e un percorso etnografico con oggetti della tradizione e pannelli esplicativi, si propone attraverso diversi livelli di lettura come vetrina della cultura occitana, centro di interpretazione del territorio e punto di partenza per la visita nelle valli di lingua d'òc. Come in un viaggio virtuale, il museo illustra con un approccio gradevole e dinamico la straordinaria tradizione letteraria, la musica, la storia e tutti gli aspetti della vita materiale, folklorica e sociale del territorio di lingua d'òc. Le postazioni del museo permettono di scegliere la lingua di navigazione fra occitano, italiano, francese e inglese. Orari di apertura dal 15 giugno 2016: mercoledì 15-18, giovedì e venerdì 9-12 e 15-18, sabato 9-12. In altri orari il museo è visitabile su prenotazione per gruppi superiori a 15 persone. Info: Associazione Espaci Occitan, Via Valmaira 19, Dronero, tel/fax 0171-904075, segreteria@espaci-occitan.org www.espaci-occitan.org

Mulino della Riviera – Via Molino 8

Sito lungo il canale Comella nella zona di Dronero detta La Riviera, è aperto tutti i sabati mattina dalle ore 9 alle ore 12.30 con visite guidate al laboratorio artigianale di macinatura cereali. Visite su prenotazione anche per gruppi e scuole. Ingresso libero.

Info: tel. 0171-902186 f.cavanna@tiscalinet.it www.mulinodellariviera.com

Confraternita del Gonfalone – Via XXV Aprile

Visitabile tutto l'anno l'esposizione permanente di arte sacra, la domenica su prenotazione telefonica. Ingresso libero. Info e prenotazioni: Olivero Roberto tel. 328-1166213.

Saletta Antica Tipografia – Via Giolitti 79

La famiglia Coalova, stampatori in Dronero da quattro generazioni, titolare della tipografia Messaggerie Subalpine dal 1906, ha inaugurato una Saletta dedicata all'Antica Stampaeria – con esposizione di caratteri e storiche attrezzature. Visitabile tutti i giorni e sabato e domenica su prenotazione. Info: tel. 0171-918118, info@messaggeriesubalpine.it

Chiostro della Chiesa Parrocchiale di sant'Antonio – Fraz. Monastero

L'attuale complesso parrocchiale di sant'Antonio ospitò, tra il 1125 e il 1592 circa, una comunità monastica cistercense femminile. Dopo i recenti restauri, è possibile visitare il bel chiostro medievale.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Roberto 348-9012025 o Giovanni 339-5811280.

Esposizione Strumenti Musicali dal Mondo – Via XXV Aprile 21 (Palazzo Savio)

Collezione “G.B. Goletti” di strumenti provenienti da tutti i continenti, donati dalla vedova di Giovanni Battista Goletti, alto funzionario della corte dei Conti

e grande viaggiatore, dronerese di nascita, recentemente scomparso, che per lascito testamentario ha donato alla comunità dronerese la sua intera collezione, di più di centocinquanta strumenti, esposti nei locali di Palazzo Savio, sede dell'Istituto Civico Musicale di Dronero. Da segnalare anche la donazione di un prezioso armonium dell'800 da parte di MAgda Koczka, cantante ed insegnante di tecnica vocale all'istituto. Info: www.comune.dronero.cn.it

Motocollection Museum – Via Pratavecchia 41

Collezione privata di moto dal 1910 al 2000. Una settantina di modelli di vari tipi con esemplari unici come l'Harley Davidson del 1918 usata per gli allenamenti ciclistici sulle piste in legno o la Patriarca 250 Corsa del 1930, la Maino 270 del 1910 fino ad arrivare alle più recenti anni cinquanta e verso il 2000. E' presente una sezione dedicata ai motori fissi e statici con circa quaranta esemplari dagli inizi del secolo al dopoguerra. Per visitare telefonare per appuntamento al +39 320 8244741- Sig. Alfio Marino Via Pratavecchia, 41 Dronero.

VILLAR SAN COSTANZO

Santuario di San Costanzo al Monte – Villar San Costanzo

Monumento nazionale, tra i più antichi sul territorio europeo, situato a metà costa del Monte San Bernardo.

Calendario aperture 2016: visite dalle 14.30 alle 18, domenica 11 settembre, domenica 9 ottobre.

Ingresso: 3 euro (gratuito per bambini fino a 10 anni e soci Pro Villar).

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare la Segreteria del Comune di Villar tel. 0171- 902087 oppure scrivere a sancostanzo@provillar.it oppure collegarsi al sito web www.sancostanzoalmon.te.it. Info: www.provillar.it

Complesso ex Abbazia Benedettina (Cripta e Cappella S. Giorgio) – Villar San Costanzo

Il complesso dell'ex Abbazia Benedettina di Villar San Costanzo (c/o Parrocchia di San Pietro in Vincoli) è importante per la preziosa cripta medievale e i magnifici affreschi quattrocenteschi della cappella di San Giorgio.

Calendario aperture 2016: visite dalle 14.30 alle 18, domenica 11 settembre, domenica 9 ottobre.

Info e prenotazione visite di gruppi: contattare Giovanni Ristorto 342-5391604 o Giuseppe Bottero 346-6298855 o inviare e-mail a: info@iciciu.it. Sito web: www.provillar.it.

Centro Ricerche L'Arc / Arcieria Sperimentale – Via Don Brarda

La nuova sede presso la Sala Polivalente del Comune di Villar San Costanzo ospita in una saletta riservata un'esposizione permanente dedicata all'arco in tutte le sue espressioni storiche dal mesolitico al tardo medioevo, riproduzioni di oggetti di lavoro con l'utilizzo di pietra e legno, modelli di case paleolitiche, strumenti di costruzione di case medievali (notevole il plastico del Castellar di Celle Macra), la ricostruzione in scala di armi medievali come la grande catapulta con arco che occupa la parte centrale della sala polivalente. Un laboratorio in continua evoluzione dove il visitatore potrà vivere la storia in maniera tangibile: giocare con i modelli, toccare gli oggetti, tirare con l'arco, produrre corde, frecce e oggetti in ceramica, scheggiare la pietra e trovare risposte alle proprie curiosità storiche.

Visitabile tutto l'anno la seconda domenica del mese dalle ore 14.30 alle ore 17.30 su richiesta

telefonica. Visite per gruppi su prenotazione telefonica.

Info: Centro Ricerche Archeologiche Sperimentali L'Arc, tel. 340-5374280 o 338-6797814, enricolarc@libero.it www.l'arc-arcieriasperimentale.com

MACRA

Punto visita “I Bottai” – Borgata Serremorello, Albaretto Macra

Spazio espositivo di documentazione permanente dedicato alla figura dei bottai di Albaretto, allestito nell'ex palazzo comunale di Albaretto Macra. Per le visite rivolgersi al Rifugio Palent, Borgata Palent di Macra, tel. 340-8237898.

CELLE DI MACRA

Museo Seles – Borgata Chiesa c/o ex Confraternita di San Rocco

Il Museo multimediale dei mestieri itineranti “Seles” si prefigge di ricostruire la storia dei mestieri itineranti della Valle Maira e gli aspetti culturali e antropologici di questo fenomeno economico, con particolare attenzione verso le vicende degli acciugai, commercianti ambulanti di acciughe nelle città di tutto il Nord Italia.

Orari di visita estate 2016: nel mese di settembre, domenica 4 ore 14-18.

Per tutti gli altri periodi visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977, Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

Spazio Pinse – Borgata Chiesa

Punto espositivo sui pittori itineranti. Orari di visita estate 2016: nel mese di giugno, domenica 26 ore 14-18; nel mese di luglio, domeniche 3, 10, 17, 24, 31 ore 14-18; nel mese di agosto, domeniche 7, 21, 28 ore 14-18, domenica 14 e lunedì 15 ore 9.30-12 e 14-18; nel mese di settembre, domenica 4 ore 14-18.

Per tutti gli altri periodi visitabile su richiesta telefonando ad Augusto Franco 333-7167977, Comune di Celle di Macra 0171-999190 (martedì e mercoledì ore 8-12, giovedì ore 9-11).

STROPPO

Museo etnografico L'escolo de mountanho – Frazione Paschero 12

Il museo della scuola contiene la ricostruzione e l'allestimento di un ambiente scolastico attraverso l'utilizzo di materiale artigianale del tempo e presenta la storia della scuola di montagna dal 1900 al 1970. Visite scuole su prenotazione contattando il Municipio di Stroppo tel./fax 0171-999112.

ELVA

Museo dei Pels – Borgata Serre c/o Casa della Meridiana

Collezione etnografica dedicata ai “Caviè” di Elva, i raccoglitori di capelli del secolo scorso.

Nel mese di settembre il museo sarà aperto tutti i giorni tranne il mercoledì dalle 9 alle 12 e dalle 15 alle 18. Ingresso 3, ridotto 2 (bambini fino a 10 anni, gruppi superiori a 10 persone). Info: Butego de la Meridiano tel. 340-9846508.

MARMORA

Museo d'la vita d'en bot – Frazione Vernetti

Presso la Locanda Ceaglio è possibile visitare il Museo della vita di un tempo, collezione privata allestita all'esterno, che presenta in un percorso di visita attrezzature da lavoro, suppellettili e oggettistica delle abitazioni di un tempo e molti altri antichi pezzi della tradizione montanara. Visitabile sempre da febbraio a ottobre. Info: Pensione Ceaglio, Frazione Vernetti, Marmora, tel. 0171-998114, 0171-998117, 347-7839466, fulvia.ceaglio@libero.it - www.ceaglio-vallemaira.it

Triassic Park della Gardetta – bivio Marmora-Canosio

Esposizione didattica dedicata alla storia geologica dell'Altopiano della Gardetta.

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



LUISA BUCCARESI
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Gerbino, al dottor Manazza e alle infermiere che l'hanno assistita. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna, sabato 3 settembre alle ore 16.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



FRANCO BERNARDI
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Valeriani. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 17 settembre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata al loro caro



MARIO ENZO CASTELLANO
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Le offerte raccolte in memoria di Enzo sono state devolute all'I.R.C.C. di Candiolo. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, sabato 3 settembre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



LUCIA BRESSI
(Mirella)
ved. Argilosa
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare al dottor Giovanni Gerbino e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, sabato 3 settembre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



UGALDA GUANDALINI
ved. Menardo
nell'impossibilità di farlo personalmente, sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Bertini, a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero e a tutte le volontarie del Caffè Alzheimer. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 10 settembre alle ore 18,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara



REANA DEMARIA
in Bono
nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parrocchia di Pratavecchia, sabato 3 settembre alle ore 18.

On. Fun. VIANO



CAMILLO MORELLO
(Lino)

A quanti con tanto affetto e stima hanno partecipato al grande e incolmabile dolore per la scomparsa del caro congiunto, la famiglia ringrazia ed esprime commossa gratitudine. La Santa Messa di trigesima è stata celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero giovedì 11 agosto.

On. Fun. MADALA



LUCIA MARINO
ved. Burlando

I parenti sentitamente ringraziano coloro che l'hanno ricordata con ogni forma di cordoglio. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Villar San Costanzo sabato 17 settembre, alle ore 18.

On. Fun. MADALA

I familiari commossi per la grande e solidale dimostrazione di affetto e di stima tributata alla loro cara



GEMMA BERNARDI
in Bertolotti

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle S. Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Valeriani e a tutto il personale della Casa di Riposo "Opere Pie Droneresi" di Dronero. La S. Messa di trigesima sarà celebrata nella parr. di Dronero, sabato 17 settembre alle ore 9.

On. Fun. VIANO

Per facilitare la composizione della pagina si ricorda che i necrologi e i ringraziamenti dovranno pervenire alla redazione de "Il Dragone" (via IV Novembre n. 63) possibilmente entro il giorno 20 di ogni mese. Non si assicura la pubblicazione del materiale giunto dopo tale termine.

POMPE FUNEBRI VIANO DRONERO

Via Valmaira 16 - Via Giolitti 63,
Tel. 0171-91.87.77 Radiotelefoni
329-23.49.783;
380-32.54.719;
348-34.02.739

ANNIVERSARI

2015

2016



UGO GHIBAUO

I familiari lo ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero sabato 1° ottobre alle ore 18,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

2016



PIETRO BERNARDI

Sarai sempre nel nostro cuore
I tuoi cari e tutti quelli che ti hanno voluto bene ti ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 4 settembre alle ore 10,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

2016



MARIA GRIBAUO
ved. Chiardola

Ti ricordiamo con l'affetto e l'amore di sempre
I suoi cari la ricordano nelle SS. Messe di anniversario che saranno celebrate nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 24 settembre alle ore 18,30 e nella chiesa di Santa Brigida in Dronero domenica 25 settembre alle ore 8. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



GIUSEPPE GUGLIELMO
31.08.2015

CATERINA GARINO
16.11.2005

Requiem aeternam dona eis Domine et lux perpetua luceat eis, requiescant in pace
On. Fun. VIANO

2015

2016

2015

2016



ANNA REBUFFO
ved. Chiotti

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero domenica 18 settembre, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

2016



MARIA POETTO
in Isaia

Il marito Attilio unitamente ai familiari la ricordano nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero sabato 17 settembre, alle ore 18,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2009

2016



ODETTA ACCHIARDI
in Isoardi

Non muore chi vive nel cuore di chi resta
La famiglia con immutato affetto la ricorda nella Santa Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 10 settembre alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO



COSTANZO GIOVANNI GARNERONE

Sei sempre con noi nel ricordo di ogni giorno, con l'amore di sempre
La famiglia lo ricorda nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di San Giuliano di Roccabruna, sabato 10 settembre alle ore 16. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014

2016



PIETRO CONTE

Ogni giorno è un caro e immenso ricordo
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata sabato 17 settembre alle ore 18,30 nella chiesa parrocchiale di Dronero.

2008

2016



ANNA SECONDINA FALCO in Foi

Grande il vuoto che hai lasciato nel mio cuore ma resterà sempre vivo il tuo ricordo.
Sei stata per noi un dono grande e prezioso
La Santa Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Cartignano domenica 11 settembre, alle ore 9,30. Si ringrazia quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

ESTATE

Cartoline dalla Valle

Scorci di Marmora e Chialvetta



In questa pagina, abbiamo dedicato uno spazio ad alcuni scatti che ci raccontano di borgate dell'alta Valle che tornano a nuova vita, curate ed invitanti anche nei dettagli. È pur vero che si tratta per lo più di attività ricettive o di "seconde" case, ma è altrettanto vero che questi piccoli borghi rischiavano di essere del tutto abbandonati e dimenticati.

Le foto, purtroppo in toni di grigio per il nostro giornale non rendono sufficientemente conto della vivacità delle fioriture. Ovviamente abbiamo scelto solo alcune delle tante immagini possibili, in base allo spazio a disposizione senza però voler fare torto a tante altre borgate ottimamente ristrutturate in questi ultimi anni.



Le foto sono state scattate nel mese di agosto da Fulvia Serra e Marisa Bianco



DRONERO

ScatTiAmo Dronero

Grande attesa per l'inaugurazione della mostra

Appuntamento per sabato 10 settembre alle 17, presso il museo civico Luigi Mallé. L'associazione "Dronero Cult" e "Fotoslow Valle Maira" inaugureranno sabato 10 settembre, dalle ore 17, presso i locali del Museo Civico Luigi Mallé, la mostra collettiva del concorso fotografico "ScatTiAmo Dronero". Il concorso nasce nell'ambito dell'evento "Dronero, un borgo ritrovato, fra antiche dimore e giardini segreti", giunto nel 2016 alla sua IV edizione, che - come di consueto - ha animato il centro storico nell'ultimo fine settimana di giugno, conducendo i visitatori alla scoperta dei più preziosi angoli della città. Il concorso fotografico, novità di quest'anno, nasce proprio con l'obiettivo di valorizzare le architetture, i personaggi, i luoghi e i momenti della manifestazione. Grazie anche ai numerosi visitatori attratti dagli itinerari di visita proposti in occasione di "Dronero un borgo ritrovato", l'iniziativa per fotoamatori ha contato oltre 30 iscritti. Ogni concorrente ha presentato alla giuria di esperti tre scatti, la cui selezione ha portato ad una rosa di diciassette fotografie scelte per qualità dell'immagine, originalità e attinenza al tema del concorso. L'organizzazione ha quindi curato la stampa e la posa delle fotografie segnalate ed ha assegnato alle tre che più hanno colpito la giuria un corrispondente premio, la cui consegna avverrà in occasione del vernissage della mostra. L'esposizione delle fotografie selezionate avrà luogo nei locali del Museo Civico Luigi Mallé di Dronero, curato dalla professoressa Ivana Mulatero, che ospita attualmente la collezione permanente delle opere più significative di Luigi Mallé e accoglierà presto le opere delle collezioni Berra e Crema; in occasione della mostra fotografica sarà presentato al pubblico un assaggio di questi nuovi capolavori che a Dronero hanno trovato casa. L'iniziativa sarà anche l'occasione per inaugurare una nuova stagione di eventi, promossi dall'associazione "Dronero Cult", che saranno oggetto del piano di attività 2016-2017, anch'essi volti alla promozione e alla valorizzazione del patrimonio storico-artistico cittadino già in parte incluso nell'evento "Dronero un borgo ritrovato". La mostra "ScatTiAmo Dronero" sarà visitabile fino a domenica 16 ottobre negli orari di apertura del Museo (sabato e domenica dalle 14.30 alle 19; lunedì 12 settembre apertura straordinaria per la Festa di Madonna di Ripoli dalle 14.30 alle 19), con ingresso libero.

C.S.



Con l'approvazione al Senato, la Legge contro gli sprechi alimentari è diventata definitiva. Una buona notizia visto che, secondo l'Istat, in Italia ci sono 4 milioni e 598 mila persone in stato di povertà assoluta e altre 8 milioni e 307 mila giudicate "relativamente povere". Tra gli obiettivi principali della nuova normaspicca propriol'incremento del recupero degli sprechi e della donazione delle eccedenze, con la loro destinazione, in via prioritaria, a quanti sono in condizioni di sofferenza economica. Nel nostro Paese, infatti, ogni anno vengono buttate nella spazzatura 5 milioni di tonnellate di cibo, per un controvalore di 12 miliardi di euro. Una situazione inaccettabile. Già oggi si riescono a salvare e a devolvere a chi ne ha bisogno 550.000 tonnellate di eccedenze, ma il traguardo è di arrivare, in breve tempo, a un milione di tonnellate. Inoltre, con la Legge viene favorito il recupero di altri prodotti, in particolare quelli farmaceutici, a fini di solidarietà sociale. Infine, una parte dell'attenzione è dedicata a limitare gli impatti negativi sull'am-

Approvata la legge sugli sprechi alimentari

Tra gli obiettivi il recupero di cibi e farmaci e la semplificazione burocratica delle donazioni

biente e a promuovere l'educazione dei cittadini per diminuire gli sprechi. Il percorso parlamentare del provvedimento è stato seguito con particolare impegno dal cuneese Andrea Olivero: viceministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali ed ex presidente nazionale delle Acli. Proprio alla guida di quest'ultima organizzazione, l'attuale componente della squadra di Governo è stato tra i promotori dell'Alleanza contro la povertà. "Sono molto soddisfatto dell'ok ottenuto dalla nuova norma - afferma Olivero - perché chi mi conosce sa come tutta la mia attività sociale e politica è sempre stata indirizzata a ridurre le disuguaglianze e a favorire l'inclusione delle persone più fragili. Con il voto, il Parlamento e il Governo hanno stretto un'alleanza contro gli sprechi e per aiutare chi è meno fortunato". Come è stato costruito il provvedimento? "Insieme al Terzo

Settore, cioè con le Associazioni e gli Enti caritativi, dalla Caritas al Banco Alimentare, alla Comunità di Sant'Egidio, che, da sempre, sono al servizio degli ultimi e già intercettano gli sprechi e li ridistribuiscono ogni giorno con grande costanza e impressionante capillarità. Si tratta di una norma fatta insieme e non sulla testa dei volontari e scritta con un vero spirito sussidiario". Un percorso nato anche ad Expo? "Durante i sei mesi dell'esposizione di Milano abbiamo spesso discusso di quanto sia importante e strategico contrastare lo spreco alimentare e la Legge è anche frutto dell'esperienza maturata in quei dibattiti e confronti. Si tratta di un altro passo estremamente concreto e nella giusta direzione". Cosa contraddistingue il risultato finale ottenuto? "Non abbiamo seguito la logica punitiva recentemente scelta dalla Francia che prevede solo obblighi e

sanzioni e, peraltro, recupera e ridistribuisce molto meno di noi. Invece, abbiamo deciso di agevolare chi dona e di favorire, promuovere, educare. Per una volta le Istituzioni si muovono per accompagnare e non per multare". In provincia di Cuneo, come funziona l'assistenza alimentare alle persone in stato di povertà? "Sono molte le organizzazioni, tra cui Caritas, Banco Alimentare, Croce Rossa e San Vincenzo, che, tutti i giorni, attraverso migliaia di volontari, raccolgono e distribuiscono cibo alle persone e alle famiglie indigenti, alle comunità di accoglienza e nei centri aperti al pubblico. Se ne parla poco, però sono in ogni città e paese della provincia. Attraverso il provvedimento rendiamo più facile il loro lavoro".

LE PRINCIPALI NOVITA' Definizione di eccedenze e sprechi alimentari

Le eccedenze alimentari sono i prodotti alimentari che, fermo restando il mantenimento dei requisiti di igiene e sicurezza, rimangono invenduti per varie cause. Per sprechi alimentari si intendono i prodotti alimentari, agricole agroalimentari ancora commestibili che, però, vengono scartati dalla catena del settore per ragioni commerciali o perché prossimi alla data di scadenza. **Semplificazione burocratica** Donare diventa più semplice. Vengono previsti tagli agli adempimenti burocratici e introdotte semplificazioni nella comunicazione telematica all'amministrazione finanziaria. Le disposizioni si aggiungono a quelle già contenute nella Legge di Stabilità 2016, che ha diminuito la burocrazia per le donazioni fino a 15.000 euro (prima la soglia era di 5.000 euro). **Rafforzamento del Tavolo indigenti**

Viene potenziato il ruolo del Tavolo indigenti del Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali che, insieme a Enti caritativi, industria e grande distribuzione, già presenti, vedrà la nuova partecipazione delle organizzazioni agricole. E' previsto un finanziamento di 2 milioni di euro per l'acquisto di alimenti da destinare alle persone in difficoltà. Inoltre, è attivo il bando Agea (prima tranche di 2 milioni di euro del Piano complessivo di 10 milioni di euro) per l'acquisto di latte crudo da trasformare in quello a lunga conservazione e da donare, poi, ai bisognosi. **Innovazione contro lo spreco** E' stato istituito, al Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, un Fondo da 3 milioni di euro (un milione di euro per ognuno degli anni 2016, 2017 e 2018) da destinare al finanziamento di progetti innovativi capaci di limitare gli sprechi e di impiegare le eccedenze, nonché per promuovere la produzione di imballaggi riutilizzabili o facilmente riciclabili.

ANNIVERSARI

2012

**ROSA URANIA**

Oggi come ieri sei sempre nei nostri cuori. Ti ricordiamo con immenso e affettuoso rimpianto I tuoi cari ti ricordano nella S. Messa di anniversario che sarà celebrata nella chiesa della Sacra Famiglia di Roccabruna domenica 18 settembre alle ore 10,30. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

2016

2010

**GIOVANNI TARCISIO DEMARIA**

"Aiutami Signore a guardare a lungo la notte, così che possa scoprire quanto sono numerose le stelle".

Don Averardo Dini

Le SS. Messe di anniversario saranno celebrate nella parrocchia di Dronero, sabato 24 settembre alle ore 18,30 e nella parrocchia di Paglieres, domenica 2 ottobre alle ore 16,30. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2014

**MARIA DEGIOVANNI ved. Barbero**

Sei sempre con noi nei nostri cuori e nei nostri pensieri La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero martedì 6 settembre, alle ore 9. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2016

2015

**OLGA BERNARDI in Garnero**

La Tua presenza silenziosa ci sta accanto come ci avevi promesso. Dal cielo proteggi chi in terra Ti ricorda con amore. Sei sempre nei nostri cuori

Preghiamo per te nella Santa Messa anniversaria che sarà celebrata nella chiesa parrocchiale della Sacra Famiglia di Roccabruna sabato 17 settembre, alle ore 16. Si ringraziano coloro che si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. MADALA

2015

**CATERINA GENZANA ved. Bersia**

Siamo certi che non hai smesso di occuparti di noi. Ogni giorno il tuo ricordo e gli insegnamenti che hai lasciato ispirano la nostra esistenza. Grazie.

I tuoi cari

La S. Messa di anniversario sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Dronero, domenica 4 settembre alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

2015

**LUIGI RINAUDO (Gigi) Fabbro**

Sei ogni giorno nei nostri cuori Moglie e famiglia lo ricordano nella S. Messa di primo anniversario che sarà celebrata nella parrocchia di Dronero, domenica 11 settembre alle ore 9. Si ringraziano quanti si uniranno nel ricordo e nella preghiera.

On. Fun. VIANO

RINGRAZIAMENTI

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**MARGHERITA BIANCO ved. Aimar**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Celle di Macra, domenica 2 ottobre alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

I familiari commossi per la dimostrazione di affetto e stima tributata alla loro cara

**CATERINA GARINO ved. Demino**

nell'impossibilità di farlo personalmente sentitamente ringraziano quanti con visite, scritti, fiori, opere di bene, preghiere e partecipazione alle Sante Funzioni sono stati loro vicino e di conforto nella triste circostanza. Un ringraziamento particolare alla dottoressa Capra, al dottor Carignano, al Parroco di Beinette don Luciano, al personale e ai volontari della casa di riposo di Beinette. La Santa Messa di trigesima sarà celebrata nella chiesa parrocchiale di Macra, domenica 25 settembre alle ore 9,30.

On. Fun. VIANO

Leggete
Il Dragone

Lutto

La Redazione e i Collaboratori de Il Dragone si stringono con affetto al direttore Franco Bagnis per la scomparsa dell'amata moglie Adriana Mocellini, compagna di vita e di impegno civile e politico, figura di spicco nel movimento delle donne a Cuneo.

Annunci economici

Piccolo agricoltore vende piccole partite uve dolcetto in zona vocata. Ottime per vino da pasto. Area Langhe. Cell. 335-5653602.

Dronero, affittasi alloggio ristrutturato e ammobiliato in Piazza XX Settembre, zona Maxi Sconto. Tel. 339-5928365

Affittasi capannone in Caraglio di mq 200. Tel ore pasti 3290641135

Affittasi alloggio ammobiliato a Dronero composto da cucina, salotto, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

Dronero, privato vende casa libera su tre lati. Cortile e giardino privato. Alloggio formato da cucina, salone, doppi servizi, tre camere da letto. Ampio garage e cantina. Trattativa privata. Tel 339-2149352

Affittasi alloggio a Dronero composto da cucina, salotto, 1 camera, bagno, ripostiglio, cantina e garage. Riscaldamento con valvole. No spese condominiali. Tel ore pasti 3290641135

Vendesi terreno fabbricabile 1500 mq circa, in Dronero, prezzo modico. Tel ore pasti 3290641135

Regalo cane femmina di due anni, ottima da guardia. Cell. 320-3674750 ore pasti.

Vendesi alloggio in Dronero, via Giolitti 113/A. Composto da soggiorno, camera, cucina,

notta, bagno, due balconi con ampia vista su Dronero e cantina. Riscaldamento semiautonomo. Prezzo modicissimo. No intermediari. Facilitazioni nel pagamento. Tel. 017-918238

Affittasi bilocale centralissimo uso ufficio, negozio acqua e riscaldamento autonomo (no spese condominiali). Prezzo interessantissimo: tel. 348032537

Affittasi a referenziati in Dronero - Oltremaira alloggio soleggiato al secondo piano di quattro vani, cucina, notte, bagno, tre balconi, cantina ed autorimessa (possibilità orto); riscaldamento semi-autonomo (valvole contabilizzazione calore). Per INFO: cell 320-1762919

Dronero, viale Sarrea, in casa d'epoca, si affitta grazioso e confortevole appartamento di 85 mq, a persone referenziate. Per informazioni telefonare al 335-6951076.

Signora cuneese cerca lavoro come badante, collaboratrice domestica in Cuneo Città. Tel ore serali 3337222026

Roata Rossi (Cn): privato affitta a sole persone referenziate alloggio soleggiato, completamente ristrutturato composto da: soggiorno, cucina, 2 camere, bagno, garage. Non ammobiliato. Molto bello. Classe energ. E, ipe 174,8 kwh/mq. Tel ore serali 0171618993

I privati che desiderano pubblicare concisi annunci economici possono farlo inviando il testo per posta a: Redazione Dragone - via IV Novembre, 63 - Dronero oppure via e-mail a: dragonedronero@gmail.com

Foto di prima:
Alta Valle Maira - Frazione Chialvetta di Acceglio
Foto di Fulvia Serra

CARTE - A Frise di Monterosso il 19 agosto

Gara alla belotte



Venerdì 19 agosto, in occasione dei festeggiamenti patronali di San Bartolomeo, Frise - la più popolosa frazione del comune di Monterosso, al centro della Valle Grana, che all'inizio del XX secolo contava, con i suoi sobborghi, oltre 800 residenti ridotti ora in inverno a poco più di una dozzina - ha ospitato una gara del tradizionale gioco di carte. Grazie alle gare organizzate ormai da molti anni nei vari comuni del dronerese, ho avuto il piacere di essere chiamato dalla signora Agnese - responsabile dell'organizzazione della festa patronale di Frise che mette in campo serate culinarie e gare di vario genere - a realizzare una gara alla belotte "con lancio e senza accuso, valida solo la belotte" con un ricco mon-

tepremi a disposizione. Il risultato è andato oltre le più rosee aspettative con ben 128 giocatori iscritti, ovvero 64 coppie, che come da manifesto protocollare hanno disputato un'infinita serie di partite ai 1200 m di quota della frazione, in un clima festoso e di amicizia. Verso la mezzanotte, un abbondante piatto di penne all'arrabbiata, offerto dagli organizzatori, ha fatto da contorno alla bella e riuscita serata. La classifica finale ha visto una serie di coppie a pari merito che hanno optato per l'equa divisione dei premi in palio. Ecco le coppie finaliste: Lorenzo Parola - Dario Aime, Fabio Luciano - Grosso, Bastonero Ornella - Andrea Aimar, Eugenio Palma - Aldo Vallati, Carlo Inaudi - Ezio Ghibaudo

CARAGLIO

Petanque in piazza



Grande manifestazione a Caraglio.

Il 6 - 7 agosto 2016 si è svolta per la 5ª volta la manifestazione "Petanque in Piazza" a Caraglio.

Competizione che per due giorni richiama circa 500 giocatori, anche dalla vicina Francia. Si inizia il Venerdì con la preparazione dei 46 campi dislocati in via Bernezzo, la centralissima piazza Ca-vour e, novità di quest'anno, piazza Don Ramazzina al centro del paese. Sabato alle 14,00 si è iniziato con la gara lui, lei e l'altro. La terna vincitrice è stata quella capitanata dal campionissimo Domenico Bertola supportato dalla giovane promessa Guido Rinaudo e dalla pluricampionessa Mariuccia Chiapello (Jucci).

I tre hanno avuto la meglio sui liguri Iacopo Gardella, Laura Cardo e il campionissimo Diego Rizzi. Prima delle semifinali si è svolta una dimostrazione del tiro tecnico con la partecipazione Mari-

ano Occelli, Diego Rizzi, Fabio Dutto e Fabrizio Bottero, da poco laureatosi campione italiano a coppie. La domenica con inizio alle 09,00 ben 82 terne si sono giocate il prestigioso trofeo "Petanque in piazza" la vittoria è andata alla terna capitanata da Diego Rizzi, con Enrico Degiovanni e Sandro Pessione che hanno avuto la meglio sulla squadra tutta ligure di Silvio Squarciafichi, Mimmo Lipari e il fratello Antonio Lipari.

Per il primo anno, anche le donne si sono sfidate in gara a coppie con formula di 2 pool con la vittoria di Anna Caivano e Jaqueline Grosso che in finale hanno battuto Viola Tallone e Elena Martini.

Il comitato Petanque in piazza vuole ringraziare tutti gli sponsor che hanno permesso questa bellissima manifestazione, il comune di Caraglio e i titolari del Bar Cavour. Grazie e arrivederci al prossimo anno.



Finalisti della gara a terne

DRONERO

Sfide emozionanti alla terza Sprint Days

Forte pioggia il sabato, bel tempo la domenica pomeriggio

La terza edizione della Dronero Sprint Days ha dovuto fare i conti con la pioggia, caduta copiosa nel pomeriggio di sabato 20 agosto, che ha limitato l'affluenza di partecipanti ad una quarantina, alcuni dei quali iscritti poco prima della partenza della domenica.

Nonostante questo la manifestazione ha fatto riscontrare una buona partecipazione di pubblico, soprattutto la domenica pomeriggio quando, dopo le prove a singhiozzo causa pioggia del sabato e quelle della domenica mattina, verso le 14,30, ha preso il via una serie infinita di batterie eliminatorie, che hanno stabilito il nome dei tre partecipanti più veloci. Dopo la suddivisione degli iscritti per cilindrata, questi prendevano il via l'uno da una parte della carreggiata ed il secondo dall'altra, per una prova di



accelerazione sulla lunghezza di 400 metri, con inversione di corsia per la seconda manche. Se un conduttore si aggiudicava una manche e l'altro la seconda, si doveva ricorrere alla bella per passare il turno. Se invece un conduttore faceva sue entrambe le manche, passava direttamente alla fase successiva. E così per una lunghissima

serie di batterie, che ha portato inevitabilmente alla sfida tra moto di diversa cilindrata, anche se alla fine a primeggiare sono state quelle di più elevata potenza. Al termine delle sfide i tre migliori sono risultati, nell'ordine: Simone Bima (Aprilia RSV4 RF 1000), Alec Corbetta (Ducati Panigale 1199) e Roberto Aimar

(Honda CBR 600 RR), ai quali è stata consegnata una coppa. Premiato pure Ivano Agnese, che ha condotto un bassissimo quanto velocissimo dragster prototipo, di soli 90 cc. che, almeno nei primi 100/150 metri, ha tenuto degnamente testa alle moto di cilindrata superiore.

Dopo le premiazioni, che hanno coinvolto tutti gli iscritti, è stata effettuata una lotteria che ha distribuito a chi aveva acquistato i biglietti, numerosi premi messi a disposizione dagli sponsor della manifestazione.

Ai tre giorni dell'evento dronerese erano presenti anche numerose bancarelle di abbigliamento e gadget a carattere motociclistico e stand gastronomici mentre di sera erano previste esibizioni musicali di gruppi musicali e DJ, che hanno animato le serate ed attirato un folto pubblico.

Dario Malabocchia

CICLISMO

Alberto Botasso 1° a S. Anna di Vinadio

72 faticosi chilometri fino ai 2035 mt. del Santuario

Sabato 16 luglio lo staff "Dirigenziale Ciclismo Libertas" ha proposto ai "passisti-scalatori" una impegnativa pedalata, in scenari mozzafiato che terminano dopo 72 faticosi chilometri ai 2035 mt. del Santuario di S. Anna di Vinadio; prova valida per il "Campionato Provinciale Strada".

L'idea di realizzare questo prestigioso tracciato è del Gruppo Sportivo Passatore guidato dal presidente Marco Bersezio che da Cervasca, fa partire la colorata carovana formata da 74 scalatori tra cui 5 donne che, sudando e pedalando, portano onorevolmente a termine il raggiungimento del Santuario di S. Anna di Vinadio.

L'informale ordine d'arrivo certifica che i primi 10 arrivati sono: Alberto Botasso, Dario Cuaz, Alain Seletto, Dario Giovine, Mauro Porro, Mattia



Magnaldi, Stefano Consolino, Guido Dracone, Marco Testino e Mattia Cavallo. Merita una particolare citazione l'avventura del gruppo "Donne" che

installa al comando Ilaria Veronesi a cui fanno seguito: Rossella Taravelli, Valentina Picca, la giovane Annalisa Prato, e Federica Pellegrino. Scorrendo l'albo d'oro della manifestazione si osserva che sino ad oggi, nella vittoria si sono sempre alternati Diego Marro, Alain Seletto, Fabrizio Mandrile, Damiano Lenzi e Alberto Botasso negli uomini e Roberta Pilotto, Cristina Clerico, Anna Nunia, Erica Magnaldi e ilaria Veronesi, per le donne, il raddoppio della vittoria può essere un sogno praticabile nelle prossime edizioni.

Ricca premiazione e regale buffet hanno chiuso la giornata sportiva. Gli organizzatori approfittano, per indirizzare un vivo ringraziamento ai Comuni interessati al passaggio della manifestazione ed in particolare, al Comune di Vinadio e alla gestione del Santuario di S. Anna per la gradita ospitalità concessa.

TENNIS - A Dronero buone prove di Vornano e Bodino

Concluso l'ultimo torneo stagionale

Dopo le cinque squadre impegnate nel campionato primaverile, il torneo femminile di terza categoria ed il torneo maschile, anch'esso di terza, del circuito del Marchesato i campi di via Pasubio hanno accolto i partecipanti all'ultima fatica agonistica dell'anno del T.C. Dronero e cioè il torneo maschile limitato 3.3 del circuito "Il Podio".

Nonostante il periodo estivo sono stati oltre cinquanta gli iscritti che si sono affrontati tra la fine di luglio e la prima decade di agosto per decretare i vincitori dei due tabelloni intermedi, limitati rispettivamente alla classifica di 4.4 e 4.1, e del tabellone assoluto finale. Nel primo tabellone la finale ha visto opposti il giocatore di casa Ezio Vornano ed il tennista della Michelin Michele Martini, con vittoria di quest'ultimo per 6/1 6/2 contro un Vornano in giornata negativa dopo aver disputato un ottimo torneo. Nel tabellone successivo, limitato ai 4.1, erano invece di fronte i compagni di squadra della Cuneese Tennis Stefano Del Grande e Samuele Porfido e l'incontro se lo aggiudicava Del Grande con il punteggio di 6/4 6/2. Infine nel tabellone assoluto, che vedeva affrontarsi il 3.5 Cesare Pallo del T.C. Saluzzo ed il giovane Giuseppe Reanudo, 3.3, del T.C. Pedona la vittoria è andata a Renaudo capace di risalire dopo un primo set perso per sei a zero e di aggiudicarsi la manifestazione per 0/6 6/3 6/1. Anche in questo torneo è da segnalare l'ottima prova del rientrante tennista di Villar San Costanzo Lorenzo Bodino il quale dopo aver



Michele Martini e Ezio Vornano

vinto i quattro incontri del tabellone limitato ai 4.4 ha vinto i successivi tre incontri del tabellone limitato ai 4.1 accedendo così al tabellone finale con i terza categoria dove, pur disputando un ottimo incontro, veniva stoppato da Cesare Pallo, futuro finalista. Bodino avrebbe avuto diritto a disputare le finali di entrambi i tabelloni di quarta categoria ma rinunciava avendo già in ogni caso raggiunto i punti necessari per la promozione, il prossimo anno, alla terza categoria, nonostante abbia disputato nella stagione solamente i due tornei organizzati dal circolo di appartenenza. I premi per i finalisti delle varie categorie sono stati offerti dal negozio di abbigliamento sportivo "Il Podio" di Cuneo, ideatore e sponsor del circuito.

T.C. Dronero

TENNIS CLUB DRONERO

Fratelli Aimar protagonisti

Federico e Simona tornano alle gare

Ormai tutti e due hanno quasi del tutto abbandonato l'attività agonistica, per via degli impegni universitari per Simona Aimar e di lavoro per Federico Aimar (istruttore di tennis a tempo pieno presso il T.C. Villa Reale di Monza), ma la passione rimane ed entrambi hanno approfittato di un breve periodo di vacanza estiva per togliersi qualche soddisfazione.

Simona, con sole sei partite disputate in nove mesi, nella prossima stagione agonistica sarebbe scesa di un'ulteriore categoria (retrocedendo 3.5) e così ha deciso di prendere parte al torneo di terza categoria di Sommariva del Bosco, per cercare di conquistare un paio di vittorie necessarie alla salvezza.

La scelta del torneo non è però sembrata felice, perché alla pubblicazione del tabellone è emerso che tra la trentina di partecipanti erano presenti quasi tutte le più forti tenniste della provincia. I timori hanno trovato conferma sin dal primo turno con Simona, complice la desuetudine alle par-



Indira Damilano con Simona Aimar

tite, sotto per 6 a 1 dopo il primo set contro Matilde Rizzardi del T.C. Santo Stefano Belbo; la giovane dronerese sapeva però reagire ed aggiudicarsi inaspettatamente l'incontro. Nei quarti era la volta di Federica Alongi della Cuneese Tennis, contro la quale Simona non aveva mai vinto nei numerosi precedenti, la partita però filava liscia con un netto predominio della giocatrice dronerese che si aggiudicava il match con un doppio 6 a 3.

Raggiungeva così in semifinale la compagna di squadra Elena Dotta, testa di serie numero uno, dalla quale era stata sconfitta nelle semifinali del torneo di Dronero sia quest'anno sia nell'anno precedente. L'incontro risultava tiratissimo ed il livello di gioco molto elevato, con le ragazze sul cinque pari dopo oltre un'ora di gioco, ma a questo punto Elena Dotta aveva un calo fisico e mentale e Simona scappava via con un perentorio 7/5 6/2. In finale era la volta di Indira Damilano, altra tesserata della Cuneese Tennis, sconfitta da Simona nel recente torneo di Dronero ma sulla carta comunque favorita; la partita dimostrava però ben altra realtà e Simona Aimar si aggiudicava il torneo con un nettissimo 6/2 6/1.

Anche il fratello Federico ha approfittato del mesetto di pausa tra i corsi del corrente anno e l'inizio della nuova stagione per partecipare ad un paio di competizioni. L'ultimo torneo disputato risaliva a ormai undici mesi prima e in tutto questo tempo non aveva più avuto modo di allenarsi, per cui non aveva alcuna aspettativa, semplicemente voleva riprovare le "vecchie" sensazioni.

Sul campo però le capacità fisiche e tennistiche si dimostravano intatte e sin dal primo torneo Open di Trezzo sull'Adda superava agevolmente i vari avversari giungendo sino alla semifinale. Si trattava di un match sulla carta proibitivo contro l'argentino Jose Luis Ovando, maestro presso l'Harbour Club di Milano e vincitore delle due precedenti edizioni, non per questo Federico rinunciava a lottare ed il tennista argentino usciva vincitore solamente per 7/6 (11) 6/7 (9) 7/5 dopo oltre quattro ore e mezza di battaglia.

I due giocatori erano così stremati che nel terzo set, in preda ai crampi, si sono accordati per servire da sotto ed il vincitore non è più stato in grado il giorno successivo di difendere il titolo nella finale.

A seguire, Federico Aimar ha deciso di partecipare all'Open organizzato dal T.C. Malaspina di Peschiera Borromeo ed anche in questo caso è giunto in semifinale. Questa volta a fermarne la corsa è stato Cotto, direttore Tecnico del circolo organizzatore e con un discreto passato da giocatore professionista. Il primo set è stato senza storia con il giocatore dronerese preso letteralmente a pallate e superato per 6 a 0, mentre nel secondo Federico ha trovato le contromisure e si è spinto sino al tie break nel quale è stato sconfitto per sette punti a quattro. Questi ottimi risultati non basteranno ad evitare a Federico Aimar la retrocessione nella prossima stagione a 2.7, perché il sistema di punteggio premia ben più la quantità che la qualità, però ha avuto la soddisfazione di vedere che, pur non allenandosi per l'agonismo, è tuttora in grado di giocare quasi alla pari con i migliori seconda categoria in circolazione.

Questi match gli sono anche serviti per trovare le giuste sensazioni in vista degli spareggi di settembre per le fasi finali dei campionati a squadre. Federico è infatti stato ingaggiato dal T.C. Villasanta (circolo gemellato con il T.C. Villa Reale nel quale lavora) che voleva salire dalla D1 alla serie C ed in primavera ha vinto, giocando da numero uno della squadra, tutti gli incontri di singolare disputati, portando il circolo al primo posto del girone. A questo punto basterà una vittoria nel tabellone finale ad eliminazione diretta per conquistare la promozione alla serie C; la stessa categoria nella quale ha cercato di salire senza successo per due anni con gli amici e compagni del T.C. Dronero.

T.C. Dronero

Bocce: Memorial Margaria



Al centro i vincitori del memorial Margaria a San Giuliano di Roccabruna

BOCCE / PETANQUE

Trofeo Nicola Cucchietti

Ben 256 i partecipanti all'edizione estiva

Martedì 9 agosto alle 14,30, presso l'ASD Bocciofila Petanque Buschese, ha preso il via la 5ª edizione estiva del Trofeo "Nicola Cucchietti", gara delle piccole bocce a coppie fisse di cat. A-C, B-B e inferiori, ma senza vincolo sociale. L'evento, come negli anni passati, è stato organizzato per ricordare questo appassionato e forte giocatore, prima campioncino in erba e poi entrato di diritto nell'élite nazionale, conquistando giovanissimo un titolo tricolore, prima che un crudele destino lo togliesse per sempre all'affetto dei suoi cari e dei numerosi amici.

Ben 128 le formazioni iscritte - record assoluto del trofeo fin dalla sua istituzione - a questa gara prestigiosa; un grande motivo d'orgoglio per gli organizzatori, per le famiglie Cucchietti - Rinaudo che hanno offerto un generoso contributo, Diego Ramonda, grande collaboratore, il direttivo della società buschese che ha garantito la propria disponibilità e per tutti coloro che a vario titolo si sono adoperati per la riuscita della manifestazione.

La gara - che ha avuto l'onore di arbitrare per il 5° anno consecutivo, con l'aiuto di Gianni Dutto, ha visto giocate di altissimo livello tecnico e agonistico, grazie anche alla partecipazione di molti campioni d'Italia.

Dopo le varie partite ad eliminazione diretta, si è giunti alle semifinali e, in seguito, alla finalissima.

Nella prima semifinale, la formazione mista capitanata dal fortissimo e neo campione d'Italia per Società con l'ASD



Valle Maira, Mauro Rinaudo in coppia con Fabio Debar, ha avuto la meglio sulla coppia Jacopo Gardella - Steven Bresciani Laforè. Nella seconda, il plurititolato campione Stefano Bruno di Demonte e Davide Dalmasso, ottima la sua gara, eliminavano la coppia capitanata dal fuoriclasse Domenico Bertola con Elio Giraudo.

Alla presenza della nonna di Nicola, Laura, della sorella Noemi e di Osvaldo Rinaudo e famiglia, verso le 2 della notte la mamma Lorena lanciava il pallino della finalissima che vedeva aggiudicarsi le pergamene coniate per

l'occasione dalla coppia Stefano Bruno - Davide Dalmasso. Al 2° posto, con onore, la formazione Mauro Rinaudo - Fabio Debar. Quindi conclusione con brindisi, premiazioni e foto che hanno calato il sipario su questa magnifica e riuscitissima giornata di sport.

Un sentito grazie va esteso anche a tutti i giocatori che con la loro significativa adesione e partecipazione hanno onorato alla grande il giovanissimo Nicola che lo meritava sicuramente.

Arrivederci alla 6ª edizione.

Luigi Abello

BOCCE / PETANQUE

Memorial "Giachin"

Vittoria della coppia mista Bottero-Dedominici

Giovedì 11 agosto, lo sterrato a lato di p.zza XX Settembre è stato ancora una volta teatro del memorial nato per ricordare il popolarissimo "Giachin" amato e stimato titolare con la moglie ADA, per oltre 40 anni, del bar prospiciente la piazza.

Il figlio Gianluca, ora titolare dell'esercizio, al fianco della moglie Daniela Rosso, il fratello Enrico e la moglie di Giacomo, Ada, hanno voluto ricordare il loro congiunto con una manifestazione di bocce, giunta ormai alla 4ª edizione, che ha avuto un grande successo.

Come da protocollo di gara, le coppie iscritte sono state 64; fisse con vincolo di categoria A-C, B-B e inferiori ma senza vincolo sociale, si sono date sportivamente battaglia sul vero terreno della petanque dove è stato ricavato il rettangolo di gioco.

Dopo la solita roulette d'incontri eliminatori si è giunti alle due semifinali. La prima vedeva la vittoria di Romano Digaudi e Domenico Bresciani sulla coppia formata da Massimo Cesano e Elio Giraudo; nella seconda il "martello" di Villar San Costanzo Fabrizio Bottero - che sicuramente è giocatore da maglia azzurra della Nazionale - in coppia con Sara Dedominici - con Valentina Calvani una delle due donne scese in campo nel torneo - eliminava la coppia Andrea Massel - Erik Galanti.

Verso le 23, Gianluca Bertolotti lanciava il pallino della finalissima che vedeva aggiudicarsi i trofei a ricordo di Giachin da Fabrizio Bottero e Sara Dedominici. Un grazie sentito a tutti i giocatori iscritti, tra cui l'amico Romano Ceaglio, che con la loro partecipazione

hanno voluto ricordare Giachin, padre di famiglia, marito e amico di tutti. Arrivederci alla prossima edizione.

Luigi Abello



BOCCE - Ancora un successo per la gara a quadrette

Memorial Bruno Ocelli



Mercoledì 10 agosto si è conclusa a Borgo S Dalmazzo, con la vittoria della quadretta della Borgonese sponsorizzata dalla Botta Forni Industriali, la 19esima edizione del Memorial Bruno Ocelli. La formazione composta dal giocatore e sponsor Ezio Botta, Jure Koziak, Luigi Grattapaglia e Mario Suini ha avuto la meglio contro la

dei Campioni.

Cala il sipario sull'edizione numero 19 di questa ambita e conosciuta manifestazione boccistica che, come vuole la tradizione, vede la presenza di campioni del mondo e di giocatori di livello internazionale. In semifinale venivano eliminate le quadrette della Brb Ivrea Euroconnection (vincitrice della passata edi-

montate per l'occasione, sia di organizzazione, sotto l'attenta regia di Mariano Ocelli figlio del compianto Bruno e di Marco Bertaina con il supporto operativo della Bocciofila Pedonese del presidente Romano Bernardi.

Una competizione di grandi emozioni in quanto nel corso della giornata oltre alla poule tradizionale ci sono state le esibizioni della staffetta con vittoria di Micheletti e Roggero contro Borcnik e Ziraldo e del tiro progressivo con vittoria dello sloveno Borcnik. A seguire tiro di precisione (Memorial Alberto Bertaina) vinto dal francese Leva Marcon con 26 centri davanti a Simone Mana con 24.

Alla sera prima della finale, esibizione canora con piccolo spettacolo pirotecnico e lotteria gratuita per il pubblico a base di Nutella, Castelmagno e Champagne. Presenti, in tribuna autorità, l'onorevole Chiara Gribaudo, il sindaco di Borgo San Dalmazzo Gian Paolo Beretta, accompagnato dall'assessore Giuseppe Bernardi, il consigliere regionale Franco Graglia, il sindaco di Roccasparvera Manuel Guerra.

Per la Federbocce era presente il consigliere nazionale Claudio Mamino, il presidente provinciale

Francesco Falco accompagnato da Walter Ambrogio ed altre autorità civili e militari.

Ha diretto la competizione Bartolo Carena, speaker il signor Matteo Pirra.

Fin dal giorno dopo, vista la buona riuscita della manifestazione, gli organizzatori stanno già lavorando per l'edizione dell'anno 2017 che sarà la 20ª edizione e coinciderà col 50° anniversario della fondazione della bocciofila Pedonese.

PETANQUE

ASD Valle Maira alla fase finale della Coppa Europa di Club

La fase di qualificazione si è tenuta dal 28 al 31 luglio a Dronero

Bilancio Positivo per la Valle Maira di Dronero Cuneo nella fase di qualificazione dell'Eur Cup (Coppa Europa di club PETANQUE) che si è tenuta a Dronero dal 28 al 31 luglio: il sodalizio del presidente Anna Vielmo, stacca il pass, come prima qualificato vincendo il Girone C imbattuto: ecco i risultati della compagine dronerese: Valle Maira - Spiders Pezinok SLOVACCHIA Terna 13 - 3. 13 - 3. Coppia 13 - 8, 13 - 6, 13 - 2. Valle Maira - Sibiren Club Petanque SVEZIA Terna 13 - 2. 13 - 0. Coppia 6 - 13. 13 - 7, 13 - 4. Valle Maira - Carrefour PC JERSEY Terna 13 - 0, 13 - 2. Coppia 13 - 5, 13 - 3, 13 - 5. Valle Maira - PC Kennemerland OLANDA Terna 13 - 4, 6 - 13. Coppia 13 - 1, 13 - 2, 13 - 3. Valle Maira - Petanque Verein Neusiedl AUSTRIA Terna 13 - 1, 13 - 4. Coppia 13 - 4, 13 - 2, 13 - 2. Valle

Maira - Osiedlowy Klub Sportowy Sokol POLONIA Terna 13 - 6, 13 - 10. Coppia 13 - 0, 11 - 13, 13 - 7. Seconda formazione qualificata è il team olandese il PC Kennemerland.

La fase finale ad otto, si giocherà il 9 all'11 dicembre 2016 a Borås in Svezia. Ecco gli altri Club finalisti: Gruppo A - Metz FRANCIA e Boule Hebebo/KIF DANIMARCA. Gruppo B - Riganelli - Esch LUSSEMBURGO e Leman Petanque SVIZZERA. Gruppo D - Monaco Francia e Pachy Wateloo BELGIO.

La rosa della Valle Maira Dronero, guidata dal direttore sportivo Luciano Lerda era così formata: Aldo Damiano, Daniel Ghiglione, Fabio Dutto, Fabrizio Bottero, Franco Barbero, Luca Abbà, Mauro Martino, Maurizio Biancotto, Mosè Nassa, Paolo Lerda e le giocatrici Irma Giraudo e Sara Dedominici



Perosina Boulenciel con Luca Melignano, Simone Nari, Alessandro Longo ed Andrea Collet con il punteggio di 10 a 2.

Finale che ha visto il team guidato da Botta partire bene con un parziale di 6 a 0; gli avversari abbozzavano un tentativo di recupero che però si spegneva nella fase finale, permettendo a Botta e soci di vincere l'ambita manifestazione denominata Poule

zione) con Carlo Ballabene, Daniele Grosso, Fabrizio Deregibus e Alberto Cava-gnaro e la quadretta sponsorizzata dalla Trattoria Antica San Sebastiano con Gianni Gastaldi, Flavio Ariaud, Matteo Mana e Luca Scassa.

Competizione che ha riscontrato come sempre un grande successo sia di pubblico, che fin dal mattino ha voluto seguire la manifestazione su apposite tribune

A Dronero vittoria della Biarese con Parola, Rizzi e o Bruno Successo per il Grand Prix Internazionale

Come da tradizione, a fine luglio (sabato 30 e domenica 31) a Dronero presso la Bocciofila Valle Maira, si è disputato il Grand Prix Internazionale di Petanque. La kermesse che ha riscontrato successo di pubblico con la presenza di importanti giocatori. Sabato nella competizione a terne maschili, 50 formazioni iscritte, vittoria della Biarese con Alessandro Parola, Diego Rizzi e Stefano Bruno che in finale superavano i Dario Ferrato, Domenico Bertola e Elio Giraudo con il punteggio finale di 13 a 3. Eliminati in semifinale, l'Auxilium Saluzzo con Gianfranco Chia-

pello, Luca Palmero, Mattia Chiapello e Bovesana con Felice Dalmasso, Gianfranco Dalmasso, Marco Fasciola. Nella competizione femminile la vittoria è andata alle donne della Caragliese con Anna Maria Caivano e Sandra Oggero che aveva la meglio contro Dlf di Ventimiglia di Maria Golgo e Vanessa Romeo con il punteggio di 13 a 11. Eliminate in semifinale, Jessica Rattenni, Simona Bagalà del San Giacomo di Imperia e Erika Massucco, Roberta Mela.

Domenica nella gara a coppie maschile vittoria casalinga dei droneresi Fabrizio

Bottero e Paolo Lerda che in finale superavano per 13 a 1 la Biarese con Diego Rizzi e Donato Goffredo. In semifinale due squadre della Valle Maira, Luciano Lerda, Mosè Nassa e Fabio Dutto, Maurizio Biancotto.

Nella gara a terne femminile, la vittoria per il Dlf di Ventimiglia con Fulvia Messina, Maria Golgo e Vanessa Romeo vincitrici contro Jessica Gastaldi, Serena Sacco, Valentina Petulicchio per 13 a 8. Terze classificate le cuneesi Anna Maria Pellegri, Carla Fogliato, Graziella Casana e Clelia Demaria, Francesca Barra, Roberta Peirano.

CALCIO - Campionato Regionale di Eccellenza

La Pro è pronta per la nuova stagione

Esordisce in Coppa il 17enne Cambursano, nipote dell'indimenticato presidente

Siamo al via della nuova stagione agonistica di Eccellenza con la prima partita di Campionato in programma domenica 4 settembre e, come ogni anno, facciamo il punto della situazione con il presidente della Pro Dronero, Corrado Beccacini.

Un discorso a tutto tondo sugli obiettivi della società, le aspettative per la nuova stagione, il mercato estivo dei calciatori e, non ultimo, uno sguardo a tutto l'importante Settore giovanile al quale la società dronerese tiene in modo particolare.

Presidente, partiamo dalla ... fine. La stagione 2015-2016 ha dato grandi soddisfazioni, vogliamo ricordare brevemente i fatti più salienti?

“La scorsa stagione – ci racconta Beccacini – si è conclusa con la Pro terza in campionato con 70 punti, immediatamente alle spalle del Casale, direttamente promosso in Eccellenza e della Valenzana Mado.

Proprio con quest'ultima si è disputata la finalissima regionale dei play-off che si è conclusa con il risultato di 0 a 0 dopo i tempi supplementari; pareggio che ha permesso alla formazione di Valenza Po, che giocava in casa, di passare alla fase successiva. La squadra poi è stata eliminata dai play-off nazionali e di conseguenza è rimasta in Eccellenza dove la incontreremo anche quest'anno”.

Presidente, di fatto l'attività è già cominciata con la Coppa Italia dilettanti dove la Pro è scesa in campo battendo l'Olmo al campo “Piccapietra” per 3 a 2 mercoledì 24 agosto. Una buona partenza; vogliamo fare un cenno anche in questo caso alla stagione passata?

“ In Coppa Italia – prosegue Beccacini – la Pro aveva brillantemente superato il triangolare di avvio eliminando il Pedona e l'Olmo, ma è stata poi costretta ad arrendersi nel girone successivo in cui aveva perso 4 a 1 a Savi-



Nella foto i tre neo acquisti Gabriele Sanci, Zidane Minoungou Ahadou, e Antonio Rapa con il dg. Mauro Maisa

Da sinistra Gabriele Sanci, classe '89 attaccante, cresciuto nel settore giovanile della Juventus ex di Celano C2, Chieri, Rende, Boca Pietri e Renato Curi in serie D, nell'ultima stagione brillante protagonista con la maglia della Cairese dell'Eccellenza ligure dove si è laureato capocannoniere del campionato con 21 reti e altre 2 in Coppa Italia.

Zidane Ahadou Minoungou, classe '97 centrocampista ex Cuneo la scorsa stagione nella serie C francese e Antonio Rapa, classe '98 centrocampista ex giovanili del Torino dove ha raggiunto anche il prestigioso traguardo di indossare la maglia azzurra dell'Italia Under 15, ultimo campionato nella Berretti del Cuneo.

inizio gennaio, aveva prevalso per 3 a 2 proprio sulla formazione alessandrina del Casale conquistando così, oltre al prestigioso trofeo anche il passaggio alla fase nazionale della competizione per la promozione in D. senz'altro una bellissima esperienza per l'Alpignano anche se poi non è riuscito a realizzare il sogno di salire nella categoria superiore”.

Non solo la prima squadra, ma anche i più giovani hanno dato soddisfazioni alla società. Vuole ricordare qualcosa in particolare?

“A livello di Settore giovanile – spiega ancora il presidente – il risultato più importante è stato la conquista del titolo provinciale da parte della squadra “Giovanissimi 2001” della Pro Dronero in cui hanno avuto la possi-

bilità di giocare anche molti ragazzi del 2002.

A tale riguardo vorrei anche ricordare che proprio il portiere 2002 della Pro Dronero, Marco Raina è passato dalla società biancorossa della Valle Maira alla Juventus riempiendo d'orgoglio l'intera comunità dronerese”.

Veniamo ora alla stagione che sta per iniziare. L'estate, si sa, è periodo di cambiamenti nelle formazioni calcistiche; giocatori che vanno, rinforzi che vengono. Come si è mossa la Pro?

“Partendo dai risultati della scorsa stagione che ha visto la Pro Dronero piazzarsi per la prima volta nella sua storia al terzo posto tra le squadre della provincia Granda, immediatamente alle spalle di Cuneo e Bra che militano in categorie supe-

riori, abbiamo cercato di rafforzare ulteriormente il nostro organico con tre giocatori che riteniamo assolutamente competitivi all'interno del nostro progetto complessivo.

Si tratta anzitutto di due giovani centrocampisti Zidane Ahadou Minoungou, classe '97 centrocampista ex Cuneo la scorsa stagione nella serie C francese e Antonio Rapa, classe '98 centrocampista ex giovanili del Torino dove ha raggiunto anche il prestigioso traguardo di indossare la maglia azzurra dell'Italia Under 15, ultimo campionato nella Berretti del Cuneo.

Un discorso a parte merita l'attaccante Sanci, il bomber di Chieri cresciuto fino a 18 anni nel settore giovanile della Juventus che, dopo varie esperienze in C2 e in serie D, nell'ultima stagione è stato capocannoniere dell'Eccellenza ligure con la maglia della Cairese realizzando ben 23 reti in 35 partite, tra Campionato e Coppa Italia.

Dopo Carlo Dutto, storico capitano dei draghi (classe 1986) ed il difensore Livio Monge (1985) sarà proprio questo ragazzo, nato nel 1989, il terzo giocatore più anziano della squadra all'interno di un organico in cui sono stati aggregati fin dall'inizio della preparazione anche tutti i ragazzi più promettenti della nostra Juniores regionale. Ricordiamo tra loro: il portiere Paolo Chiapale (1998), i difensori Tommaso Morello ('98) Simone Romero ('98) e Nicolò Morra ('98). I centrocampisti Venere Navaraj ('97), Francesco Fornione ('98), Luca Sorzana ('98), Lorenzo Cambursano ('99) e la punta Shalif Sangare ('98). Per finire, molte le conferme tra cui quella dell'allenatore Antonio Caridi, giunto sulla panchina dronerese nel novembre 2010, in una stagione culminata con il passaggio in Eccellenza”.

Alla luce di queste importanti integrazioni, quali sono gli obiettivi stagionali della Pro?

Gli obiettivi – precisa Beccacini – rimangono quelli auspicati da tutti i tifosi droneresi. Cercheremo cioè di migliorarci ancora sia in Coppa, sia in Campionato. Come sempre vogliamo lottare per la parte più alta della classifica”.

Il girone di Eccellenza nella quale la Pro è inserita, come si presenta, quali gli avversari più temibili e quali le formazioni favorite?

“Le 18 squadre che compongono il girone B – spiega il presidente – sono per la maggior parte cuneesi, ben nove con le quali hanno già avuto modo di confrontarci. Nutrito anche il gruppo alessandrino che conta sei formazioni, alcune conosciute, altre che incontreremo per la prima volta. Due sono le squadre della Provincia di Torino: Cavour con cui abbiamo già avuto parecchi confronti e Rivoli, neopromossa in questa categoria. Infine una sola compagine astigiana, quella del Colline Alfieri che abbiamo già affrontato nella passata stagione”.

“Secondo gli addetti ai lavori – prosegue ancora Beccacini – tra le formazioni cuneesi le più accre-



Eccellenza Girone B

Le 18 formazioni in gara

Albese Calcio; Benarzole 2012; Cheraschese 1904; Corneliano Roero; Football Club Savigliano; Fossano Calcio; Olmo; Pro Dronero; Saluzzo (le nove squadre della Granda); Acqui Calcio 1911; Bonbonasca; Calcio Tortona; Castellazzo Bormida; Novese; Valenzana Mado (le sei formazioni alessandrine) Cavour; Rivoli Calcio (le due formazioni torinesi) e Colline Alfieri Don Bosco (l'unica compagine astigiana).

ditate candidate alla vittoria finale, oltre ovviamente alla Pro Dronero, sono il Savigliano e il Corneliano-Roero, già 4ª nella scorsa stagione con 55 punti; mentre tra le altre squadre le più forti dovrebbero essere Castellazzo, Valenzana e Rivoli.

Il girone si presenta quindi molto incerto ed appassionante non essendoci più, come nella passata stagione, una squadra nettamente favorita quale il Casale che, non a caso, ha vinto il campionato ed ha sfiorato una clamorosa accoppiata in Coppa Italia vedendo sfumate il trofeo solo nella finalissima regionale contro l'Alpignano”.

dimostra il titolo conquistato dai Giovanissimi 2001 nella passata stagione. Sono confermate tutte le squadre per le varie fasce d'età a cominciare dalla Scuola calcio per i più piccoli degli anni 2009-2010-2011, via via fino alla Juniores regionale (vedi riquadro con le varie classi d'età ndr.)”.

Per concludere questa carrellata di inizio campionato, vogliamo lanciare qualche appuntamento ai tifosi?

“Come sempre – aggiunge Beccacini – mi pare doveroso ringraziare tutti i vari sponsor, piccoli e grandi che ci sono vicini e sostengono il nostro progetto e ovviamente ringraziamo i

La “rosa” della PRO DRONERO

Portieri: Alberto Gaggioli (97), Paolo Chiapale (98)

Difensori: Nicolò Franco (94), Lorenzo Pomero (91), Marco Caridi (96), Livio Monge (85), Mattia Rosso (92), Tommaso Morello (98), Simone Romero (98), Nicolò Morra (98).

Centrocampo: Daniele Galfrè (92), Alessandro Brondino (90), Zidane Ahadou (97), Antonio Rapa (98), Venere Navaraj (97), Simone Luciano (92), Francesco Fornione (98), Luca Sorzana (98), Lorenzo Cambursano (99).

Attaccanti: Carlo Dutto (86), Gabriele Sanci (89), Luca Isoardi (93), Davide Isoardi (95), Shalif Sangare (98).

Allenatore Antonio Cardì

Come dichiarato più volte, non manca l'attenzione ai giovani. Quali i programmi per la nuova stagione nel Settore giovanile?

“Accanto agli obiettivi cui puntiamo per la prima squadra – spiega ancora il presidente – sono altrettanto importanti quelli relativi al nostro Settore Giovanile che sta tornando a crescere sia quantitativamente nel numero degli iscritti, sia qualitativamente come

nostri tifosi a cui diamo appuntamento per le prossime due partite casalinghe al Filippo Drago. La prima di campionato domenica 4 settembre alle 14,30 con il Castellazzo e la seconda di Coppa Italia con il Fossano Calcio, mercoledì 14 settembre alle 20,30”.

Si ferma qui la nostra chiacchierata. In bocca lupo “draghi”!

A cura di Sergio Tolosano



Gabriele Sanci, attaccante

gliano e pareggiato 2 a 2 la partita interna con la Cheraschese. Come certamente ricorderanno tutti gli appassionati la coppa contesa tra tutte le 36 squadre piemontesi di Eccellenza era stata poi alzata al cielo a Novara dalla formazione torinese dell'Alpignano che nella bellissima finale disputata ad

Coppa Italia Dilettanti Olmo-Pro Dronero 2-3

Mercoledì 24 agosto. Inizia nel migliore dei modi la stagione calcistica 2016/17 per la Pro Dronero che al debutto ufficiale in Coppa Italia in casa dell'Olmo 84 vince 3 a 2 grazie alle reti di capitano Carlo Dutto, Davide Isoardi e Gabriele Sanci. Dopo soli 11 minuti vanno a segno i padroni di casa con Magnaldi, ma la Pro sa reagire bene allo svantaggio e al 35° agguanta il pareggio con Carlo Dutto. Pochi minuti più tardi, al 42°, Davide Isoardi porta in vantaggio gli ospiti che tornano più tranquilli negli spogliatoi.

Nella ripresa, dopo una ventina di minuti il neo acquisto dronerese Gabriele Sanci porta a tre reti il bottino dei droneresi. A 10 minuti dalla fine Dalmasso accorcia le distanze per i padroni di casa, ma ormai la vittoria è a portata di mano per la Pro che si limita a controllare e ad incassare il risultato positivo. Durante la partita, esordio del giovane Lorenzo Cambursano, non ancora diciassettenne, nipote dell'indimenticato presidente Mario Cambursano che guidò la società negli anni '80 portandola in Promozione per la prima volta nel 1986.

Reti: 11' Magnaldi (O), 35' Dutto (P), 42' Isoardi D. (P), 59' Sanci (P), 80' Dalmasso G. (O).

Nel 2° turno domenica 28 agosto, la Pro ha riposato in attesa dell'esito della sfida tra Fossano Calcio e Olmo. Sfida che si è conclusa con la vittoria dei padroni di casa per 1 a 0. A questo punto – con Pro Dronero e Fossano appaiate a 3 punti – per il passaggio al 2° turno diventa decisiva la partita di mercoledì 14 settembre quando i draghi ospiteranno il Fossano al Filippo Drago.

ST



Una
scommessa
vincente

Ogni anno a Dronero nel periodo del Carnevale si sente parlare dei giovani come se fossero tutti maleducati ed incivili, per colpa di pochi tutti gli altri ne pagano le conseguenze. Si spendono fiumi di parole sull'argomento, ma spesso e volentieri ci si dimentica invece di quanto cose positive e geniali loro sono capaci di fare. Allora c'è un tempo per la critica e un tempo per la lode. A Dronero abbiamo tantissimi giovani che sono emergenti (imprenditori agricoli e commerciali, informatici, musicisti, ricercatori ecc. che non si possono citare per cognome e nome, ovviamente si rischierebbe di dimenticare qualcuno), ma tutto si svolge in silenzio perché anche i giornali locali se ne dimenticano. Fanno più scoop le notizie negative che quelle positive. Io proseguirei parlando delle feste patronali sul territorio, la maggior parte di loro sono impegnati gratuitamente a far sì che la gente si diverta. Spendono tempo prezioso per dedicarsi alla musica (vedi il Canta Pratavecchia), riescono a conciliare impegni di lavoro e di studio in queste splendide iniziative. Sanno distribuire un sorriso, tenere discorsi con grandi e piccini, hanno energia, passione e tanto coraggio. Il loro carisma è contagioso perché sono pieni di aspirazioni perché desiderano una vita bella, serena e dignitosa. Forse ho usato troppi aggettivi, ma credo fermamente che la grande maggioranza dei nostri giovani ha ricevuto una corretta educazione e pertanto merita apprezzamento. Quindi bravi a tutti voi, a chi sta riuscendo a portare a termine un progetto, a chi diventerà famoso, a chi suona, a chi canta, a chi si improvvisa presentatore ed anche a chi trascorre tempo con gli anziani ed i diversamente abili. Siete un tesoro immenso, siete il nostro avvenire e parlo anche a nome di chi la pensa come me (io non ho figli): NOI scommettiamo su di Voi. Sicuramente vinceremo.

Ada Gautero

Saretto
le richieste
di Pino uncinato

Sig. Sindaco Acceglio, A.S.L. Cuneo, ACDA Cuneo
Con la presente comunicazione, noi tutti, abitanti di Saretto, intendiamo nuovamente evidenziare le numerose criticità presenti nell'ambito della borgata e che mese dopo mese tendono ad aggravarsi ponendo serie questioni di incolumità, igiene e decoro.
A) La strada comunale, accesso principale alla borgata, versa ormai da 3 anni in condizioni critiche, a causa di un fenomeno di smottamento di porzione del costone su cui è realizzata. Lo scivolamento a valle ha prodotto un crollo del muro di sostegno della strada per una lunghezza di almeno 20 metri, con conseguente sprofondamento di porzione del piano stradale. L'erosione delle acque superficiali infiltratesi nelle profonde crepe del nastro stradale hanno inoltre generato pericolose voragini, assestamenti, percolamenti non regimati, erosione del sedime.
Il parapetto in ferro di protezione del lato a valle risulta anch'esso sprofondato e deformato. Il tutto con pregiudizio della pubblica incolumità oltre che con un forte danneggiamento della funzionalità della viabilità di accesso alla borgata, che risulta a ad oggi raggiungibile solamente attraverso un accesso carraio, che rischia di essere inadatto e pericoloso nei momenti di affollamento.
A nulla serve apporre una labile transenna di sbarramento all'accesso, in corrispondenza dell'imbocco della via pubblica da valle, poiché l'area interessata dal dissesto è raggiungibile liberamente da monte con grave pericolo per tutti (accade spesso infatti che veicoli ignari della condizioni percorrano da monte la strada venendosi a trovare in una strettoia che rende impossibile qualsiasi manovra di ritorno). Inoltre, la transenna non impedisce ai pedoni di percorrere il tratto pericolante, con rischi gravi per la loro incolumità. Considerando che la borgata di Saretto è meta di turisti, frequentatori abituali o saltuari, è dotata di un'attività ricettiva e di due case parrocchiali ad uso colonia molto affollate nel periodo estivo, la strada genera un pericolo costante e un grave danno di immagine, con una dequalificazione complessiva del contesto. La condizione di grave pericolosità, più volte da noi ribadita alla attuale Amministrazione comunale, non sembra essere presa in considerazione con la dovuta importanza e ad oggi non risulta esserci nessun impegno realistico a porre rimedio a tale condizione con una sostanziale inefficacia dell'attività amministrativa locale in merito. Chiediamo quindi un intervento immediato.
B) Rileviamo una grave situazione di carattere igienico sanitario inerente la sostanziale inefficacia dei sistemi di trattamento degli scarichi fognari. Le fosse di decantazione e depurazione collettive, poste a termine della rete fognaria della borgata, risultano da tempo sostanzialmente inattive e inefficaci nel loro trattamento di depurazione, causa sia l'inadeguato dimensionamento sia la vetustà dell'impianto, che risale agli anni '80.
Oltre a ciò, di recente si è inoltre verificata una rottura della condotta terminale di scarico dei reflui trattati nell'alveo del torrente Maurin, ben visibile dal ponte, con porzioni di tubatura in PVC staccate, lesionate e abbandonate all'incuria nell'alveo del torrente.
Specie nei mesi di maggior affollamento, ma riscontrati praticamente durante tutto il corso dell'anno, nell'area circostante l'impianto e nell'area dell'abitato ad esso limitrofo permangono maleodori e miasmi. Chiediamo un intervento dell'Amministrazione e ci riserviamo di contattare gli enti preposti alla tutela dell'aspetto igienico sanitario.
C) Tutta l'area posta in prossimità del Ponte che dà accesso alla strada delle Sorgenti versa in condizione di incuria, abbandono e pericolo. Lungo le sponde del torrente, a valle dell'ex laghetto, mancano le protezioni costituite da staccionate di legno previste nei vari progetti che qui si sono svolti e che stanno sfruttando le risorse di questo territorio (centraline, impianti, dighe). Non solo ma il parapetto in legno esistente è stato divelto durante i lavori e mai ripristinato alla chiusura del cantiere e in tutta la zona sono stati lasciati residui di todino d'acciaio micidiali per le gomme delle auto che qui parcheggiano. A distanza di 5 anni dall'esecuzione della

centralina privata operante poco a monte, mancano le albeature precedentemente abbattute e poi previste come ripiantumamento nell'ambito del progetto. Il recente cantiere della diga ha prodotto anche in questa area fenomeni di degrado e aggressione ambientale, con quantità di detriti scaricati o frantati nell'alveo del torrente. Chiediamo che tutti gli operatori interessati rispettino gli accordi progettuali stipulati, intervenendo nella sistemazione del luogo e che l'Amministrazione ne sia garante.
D) In merito all'impatto ambientale e allo stato dei luoghi a seguito dell'intervento sulla diga e sull'ex laghetto di Saretto, la condizione attuale è sotto gli occhi di tutti. Sinteticamente ricordiamo qui, che più volte abbiamo richiamato l'attenzione dell'attuale Amministrazione comunale e degli Enti responsabili in merito all'eredità (a nostro giudizio drammatica sotto il profilo ambientale) dei lavori eseguiti, lavori che parrebbero essere completati e accettati dall'Enel in queste condizioni. Il cantiere sembra essere ancora attivo ma pressoché in abbandono, permangono tracce di opere non finite e alcune opere appena realizzate sono già fortemente degradate, sono presenti accessi e recinzioni sfondate che rappresentano un reale pericolo, sono presenti parapetti insicuri e realizzati con elementi provvisori non a norma di legge.

Drammatico è inoltre l'aspetto dell'inserimento ambientale, specie in riferimento ai movimenti terrosi e alle riprofilature di sponde e aree circostanti, che si presentano detritiche, sassose, inadatte a qualsiasi procedimento di inerbimento (inerbimento per altro facente parte a tutti gli effetti delle opere previste dal progetto e mai realizzato) e che per la loro estensione e prossimità al paese sfregiano pesantemente l'intero paesaggio locale. Oltre a ciò, alberi abbattuti, viabilità degradata dalle opere del cantiere, nuove e pesanti opere in cemento armato ad invadere tutto il contesto, l'ex laghetto trasformato in un laminatoio che nemmeno rispetta la profondità d'acqua prevista nel progetto e che quindi si sta lentamente impaludando, mancata ultimazione delle opere di svuotamento del lago grande con formazione di anomalie ammassi di ghiaione a generare inedite isole e penisole affioranti qua e là dallo specchio d'acqua. Ad oggi, nessun tipo di opere di compensazione, per altro previste dal progetto con generiche "aree verdi", è stato realizzato, anzi col tempo si accentua pesantemente l'aggravio delle condizioni ambientali del luogo e le ripercussioni di un cantiere durato ben oltre i tempi previsti e ragionevoli.
Ci chiediamo quale tipo di strategia e progettualità possa esserci alla base di un intervento che priva il contesto dell'unica vera risorsa che lo qualifica, ovvero il paesaggio, nelle sue componenti naturale e antropica storicizzata. L'elemento della sicurezza e della messa a norma, qui interpretato secondo una mera chiave edificatoria, non può essere sufficiente per generare così pesanti eredità anti-ecologiche, né per evitare in fase preventiva un coinvolgimento di abitanti e portatori di interessi locali al fine di arrivare ad una progettualità partecipata.
Ci chiediamo, di fronte ad un intervento di tale portata, quale sia la reale capacità da parte dell'Amministrazione e degli Enti preposti di tutelare gli interessi della comunità locale, che in questi anni hanno subito il maggior aggravio e il carico economico, sociale e ambientale.
E) L'area del piazzale in corrispondenza del crocevia a monte della borgata di Saretto era, fino agli anni addietro, utilizzata in modo libero come parcheggio e dotata di una tettoia con funzione di nicchia ecologica. Ad oggi, il sedime del piazzale è piuttosto degradato e la tettoia della nicchia ecologica (forse non più sufficiente) risulta vuota, con il conseguente spostamento di tutti i numerosi bidoni delle immondizie lungo il perimetro, a fare da "quinta" al piazzale e da "primo piano" rispetto alle montagne. La nuova porta di Saretto è quindi costituita da una corona di bidoni lasciati all'adiaccio, da un manufatto tettoia vuota e abbandonata. Chiediamo che l'Amministrazione si doti (in accordo con gli abitanti di Saretto) di un progetto valido e condiviso per la sistemazione del luogo, con la formazione di una nuova nicchia ecologica armonizzata col contesto, adeguatamente inserita e che possa ordinare l'attuale condizione di disordine del luogo.
F) La viabilità pedonale interna della borgata, già di per sé costituita da porzioni incoerenti (porzioni asfaltate, altre inerbite, altre inghiaiate), risulta caratterizzata da un forte degrado. Le parti più naturali sono spesso fagocitate dalla vegetazione che in alcuni casi occlude il tracciato, le parti asfaltate sono incoerenti, degradate proprio nei rami più interni. L'intervento di pavimentazione (già eseguito in numerose altre borgate come Chiappera, Villa, Villaro) rappresenta uno tra i più efficaci elementi di riqualificazione ambientale. Chiediamo quindi un impegno dal parte dell'Amministrazione in tale direzione.
G) L'illuminazione pubblica e la fornitura a mezzo di cavi aerei rappresenta un altro elemento critico della borgata. Già oggetto di dibattito, con l'Amministrazione che più volte si è impegnata in tale senso, ripetiamo quanto sia importante garantire un sistema di illuminazione pubblica efficiente e decoroso e quanto sarebbe necessario andare nella rimozione con loro interrimento delle linee elettriche aeree interne alla borgata e rimozione degli attuali pali in cemento. Essi rappresentano una tra le principali fonti di inquinamento visivo delle borgate. Tale intervento, proposto dalla stessa Amministrazione come elemento compensativo a seguito dei devastanti lavori sulle opere Enel, risulta ad oggi totalmente inatteso. Chiediamo quindi un impegno in tal senso.
H) Negli interventi previsti per il 2017 il Comune ha ipotizzato la chiusura al traffico dei veicoli della strada, che da Saretto va alle sorgenti del Maira, e la creazione di un parcheggio da collocarsi nei prati a fianco della strada che collega il piazzale del bivio con la provinciale al ponte sul torrente.

Questo intervento per il grande numero di veicoli, che oggi parcheggiano alle Sorgenti, creerebbe un ulteriore danno al luogo già gravemente alterato dai lavori di adeguamento della diga del lago. Ci chiediamo quale logica abbia questo intervento dopo che, negli anni passati, proprio alle Sorgenti sia stato creato, in riva sinistra, un parcheggio con un parziale sbancamento del versante. Chiediamo quindi di essere informati e coinvolti sulla necessità di questa opera.
L'impegno di tutti gli abitanti (stanziali e non) di Saretto è stato, in questi anni, a favore di una ricomposizione della comunità locale che si andava disgregando, e tale percorso si è snodato attraverso iniziative private di miglioramento funzionale ed estetico del paesaggio costruito (ad esempio il recupero -avvenuto a totale carico degli abitanti - di beni comunitari come il forno della borgata o di percorsi pedonali), attraverso iniziative di recupero di edifici e manufatti in ambito privato, attraverso la promozione di momenti comunitari di festa, di eventi di carattere storico (rievocazione dei Patti di Saretto con il coinvolgimento di soggetti portatori di cultura e interessi con i quali condividere visioni e prospettive). Nonostante ciò, ci preoccupa lo scarso sostegno da parte dell'Amministrazione che, se non per affinità elettive, almeno per onorare il mandato degli elettori, dovrebbe (e ci teniamo che sia così) maggiormente tutelarci, rappresentarci, sostenerci. In attesa di un riscontro inviamo distinti saluti.
Comitato "Pino Uncinato"

Sulla vetta del Pan di Zucchero
in carrozzina, portato da 14 amici



«Arrivato in cima l'emozione è stata pazzesca. Non riesco a descriverla. Bisogna provarle certe sensazioni. Ma non l'ho fatto per essere un esempio o dimostrare qualcosa. Ognuno deve vivere come crede. Se riesce a fissare un obiettivo e a raggiungerlo, ancora meglio». Luca Cucchiatti l'ennesimo obiettivo l'ha raggiunto domenica 21 agosto. Insieme a 14 amici che lo scortavano su una speciale carrozzina, è arrivato in cima ai 3.208 metri del Pan di Zucchero, l'imponente montagna che domina la valle Varaita

I 90 anni di
Celestina
Teresa Ellena



Per i tuoi splendidi 90 anni ti facciamo i nostri migliori auguri di buon compleanno. con affetto le tue figlie Alda e Luciana, i generi, i nipoti e i pronipoti.

Domenica 4 settembre ad Elva
...Camminare paesaggi:
antiche e nuove esperienze di stupore
fra miti, musica , poesie, alberi e filosofie



Con Valentina Meinero Arpista (musiche ispirate alla Natura) e Andrée Bella psicologa e autrice del libro «Socrate in giardino, passeggiate filosofiche tra gli alberi»
« Sotto la chioma degli alberi, tra radure e sentieri, verranno intrecciati racconti filosofici e miti, poesie e riflessioni, musica e silenzio nel tentativo di ricostruire la storia e la ricchezza di un'antica pratica di conoscenza e trasformazione, il cammino e la contemplazione della montagna.»
- Ritrovo dalle 9.15 in borgata Serre, Elva
- Percorso al Colle San Giovanni e conclusione con aperitivo ore 13.00
- Pranzo libero presso i locali di Elva: Agriturismo ARTESIN
Rifugio LA SOUSTO DAL COL
Locanda SAN PANCRAZIO
- Quota: 10 euro (gratis sotto gli 8 anni)
- Iscrizione entro venerdì 2 settembre: 347. 3898337 (Sissi)